

ADRMUSIC Contemporary Possibili

PRESENTA Repertori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Da sabato 15 a lunedì 17 ottobre il Teatro Madonna dell'Asilo di Vasto ospita

sei concerti in tre giorni

Vasto, 15 ottobre 2022. Dopo la presentazione di qualche giorno fa presso la sala Giunta "San Cetto" del Comune di Pescara, **Adrimusic – Centro Adriatico di Produzione Musica ETS** dà avvio alla sua attività con una tre giorni di concerti che si terrà presso il **Teatro Madonna dell'Asilo di Vasto da sabato 15 a lunedì 17 ottobre.** "Contemporary – Repertori Possibili", questo il titolo della rassegna, è il festival diffuso di programmazione e ospitalità del Centro Adriatico Produzione Musica, basato su criteri di alta qualità dell'offerta musicale che vogliono enfatizzare non solo una pluralità di espressioni artistiche innovative e contemporanee, ma anche l'interazione con gli attori dell'industria culturale e dell'alta formazione presenti sul territorio.

Sabato 15 ottobre alle ore 21:00 **Claudia Pantalone** (voce) e **Michelangelo Brandimarte** (basso elettrico, elettronica e loop) presentano "Soundscapes", un progetto musicale che nasce dall'unione di due mondi artistici diversi che hanno trovato

il loro punto di equilibrio nella ricerca sonora portata avanti dal duo. A seguire, alle ore 22:00, l'ensemble guidato da **Jacopo Ferrazza** propone "Fantàsia", un concerto in cui il mondo acustico si fonde con quello elettronico.

Domenica 16 ottobre il primo ad esibirsi (ore 21:00) sarà il chitarrista **Christian Mascetta** che, accompagnato da Pietro Pancella al basso e Michele Santoleri alla batteria, proporrà il suo ultimo lavoro "Entropia"; a seguire, alle 22:00, **Daniele Di Bonaventura**, uno dei più originali e creativi bandoneonisti al mondo, presenterà "Sacro & Profano", una mescolanza meravigliosamente seria e al contempo straordinariamente giocosa di musica classica e jazz.

Lunedì 17 ottobre alle ore 21:00 la serata sarà aperta dalla chitarra di **Bebo Ferra** in "Jazz vs. Corona"; a seguire, alle 22:00, sarà la volta di una produzione originale di Adrimusic, **l'Ada Montellanico Quintet faet. Giovanni Falzone** in "Canto Proibito", la nuova proposta di un'artista tra le più rappresentative del jazz italiano, instancabile ricercatrice di progetti audaci, incentrati su un'idea di suono di gruppo sempre molto innovativa, e sulla scelta di repertori di grande interesse non solo musicale ma anche socioculturale.

L'abbonamento per tutta la rassegna (tre giorni, sei concerti) è in vendita al prezzo di 15 euro + 1 euro per diritti di prevendita; l'abbonamento giornaliero per due concerti costa invece 10 euro + 1 euro per diritti di prevendita.

L'obiettivo di **Adrimusic - Centro Adriatico di Produzione Musica ETS** è quello di incentivare la ricerca e l'innovazione nel campo dei nuovi linguaggi musicali e artistici, in modo particolare del jazz e della canzone d'autore e di qualità. Il Centro nasce infatti per valorizzare la creatività contemporanea, soprattutto giovanile, ed è un laboratorio culturale teso alla produzione di repertori originali caratterizzati da una forte identità artistica e da una pluralità di linguaggi espressivi e interdisciplinari.

SOLO POSTI IN PIEDI. Educare oltre i banchi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Presentazione dei risultati finali del progetto E del libro Contrastare la povertà educativa nei territori d'emergenza

L'Aquila, 15 ottobre 2022 – Il 49,8% dei bambini aquilani non ha un computer che può usare per lo studio, il 34,9% non ha una cameretta tutta sua, il 23,2% non dispone di un collegamento a internet, il 17,4% dichiara di non avere un posto tranquillo per studiare e il 12,4% non è in possesso di una propria scrivania per fare i compiti.

E quanto emerge da uno studio effettuato da due ricercatrici dell'Università dell'Aquila, Nicoletta Di Genova e Carla Iorio, confluito in un libro edito dalla casa editrice Franco Angeli dal titolo ***Contrastare la povertà educativa nei territori d'emergenza. L'esperienza 'Solo posti in piedi. Educare oltre i banchi' a L'Aquila.***

Il volume affronta i temi connessi al fenomeno della povertà educativa nei territori in emergenza e in post-emergenza, attraverso la ricostruzione del quadro teorico di riferimento e la documentazione dell'esperienza del **progetto SPINP "Solo**

posti in piedi. Educare oltre i banchi", selezionato dall'impresa sociale *Con i bambini* nell'ambito del **Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile**.

Il libro sarà presentato all'Aquila domani, **sabato 15 ottobre, alle 10.00** all'auditorium della Fondazione Carispaq (corso Vittorio Emanuele n. 194), nell'ambito di una giornata di riflessione e discussione durante la quale saranno illustrati i risultati ottenuti dal progetto, animato da nove associazioni cittadine, quattro istituti scolastici, Comune e Università dell'Aquila e fondazione Labos.

Un altro dato frutto della ricerca che evidenzia un'importante sacca di povertà educativa è dato dal 30,5% di bambini e bambine che possiedono una quantità di libri insufficiente e che quindi si possono presumibilmente considerare come scarsamente stimolati a livello culturale da parte delle famiglie.

Iniziato ufficialmente nel dicembre 2018, e passato attraverso una molteplicità di iniziative (lezioni a sorpresa nelle scuole, laboratori, open day, flash mob, senza dimenticare i tutorial e gli incontri online organizzati durante il lockdown) ***Solo posti in piedi*** è riuscito a far sorgere, nel centro storico dell'Aquila, al Parco del Sole, la ludoteca comunale ***Il piccolo mondo***, pubblica e aperta a tutti.

Nella giornata di sabato interverranno: **Roberto Marotta**, già vice presidente della Fondazione Carispaq, ora presidente dell'Organo di controllo della stessa Fondazione; il rettore dell'Università dell'Aquila, **Edoardo Alesse**; il direttore dell'Ufficio scolastico regionale d'Abruzzo **Massimiliano Nardocci**; il presidente del corso di laurea in Scienze della formazione primaria dell'Università dell'Aquila **Marco Antonio Arcangeli**; la professoressa **Antonella Nuzzaci**, presidente del corso di laurea in Scienze dell'educazione e del servizio sociale all'Università dell'Aquila; **Manuela Tursini**, assessore alle Politiche sociali del Comune dell'Aquila; le

coordinatrici di *Solo posti in piedi*, **Cecilia Cruciani** e **Stefania Ziglio**; le autrici del volume *Contrastare la povertà educativa nei territori d'emergenza*, **Carla Iorio** e **Nicoletta Di Genova**; i professori **Guido Benvenuto** e **Anna Salerni** (Università di Roma La Sapienza). L'incontro terminerà con una tavola rotonda coordinata dal prof. **Alessandro Vaccarelli**, docente di Pedagogia all'Università dell'Aquila, alla quale parteciperanno **Anna Paola Paiano** (UniSalento), **Antonella Nuzzaci** e **Silvia Nanni** (UnivAQ), **Giuseppe Annacontini** (Unifg), **Elena Zizioli** (Uniroma 3).

Il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile è alimentato attraverso risorse private stanziare dalle fondazioni di origine bancaria. Tra il 2016 e il 2018 **il Fondo ha raccolto 360 milioni di euro e ha sostenuto 271 progetti tramite contributi pari a 213 milioni**, coinvolgendo oltre 500 mila bambini e ragazzi su tutto il territorio nazionale, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio. **Anche la Fondazione Carispaq ha aderito, stanziando, nel triennio 2016 – 2018, più di un milione di euro”.**

“Dopo vari passaggi amministrativi” afferma l'assessore **Manuela Tursini** “il progetto è divenuto realtà poiché nel 2021 è stata inaugurata, nei locali dell'ex serra del **Parco del Sole**, la ludoteca comunale **'Il piccolo mondo'**, approdo finale del progetto che ha visto la collaborazione pubblico-privata, arrivato dopo un lungo percorso di partecipazione. Il servizio è ora una stabile realtà con tantissime ed apprezzate attività realizzate per famiglie e bambini del nostro territorio”.

“Credo che il risultato più grande di questo progetto sia stato non solo l'aver lavorato di pari passo con l'amministrazione comunale per creare un servizio utile per il nostro territorio, in un momento in cui molte famiglie fanno fatica a offrire una finestra sulla bellezza ai propri figli” dichiara la coordinatrice di *Solo posti in piedi*, **Cecilia Cruciani** “ma anche l'essere riusciti a creare una squadra di persone con una formazione specifica e appropriata che ora

lavora in ludoteca”.

Contestualmente all’incontro, su Largo Tunisa, all’esterno dell’auditorium della Fondazione Carispaq, l’artista **Lea Contestabile**, presidente dell’associazione MuBAq (Museo dei bambini), terrà un’installazione ispirata alla poesia di Eugenio Montale *A Liuba che parte* “dedicata a tutti i bambini che sono costretti a lasciare la propria casa la propria famiglia il proprio Paese a causa di guerre, di povertà e di ingiustizia sociale” spiega Contestabile “Con l’aiuto degli operatori del MuBAq e dei bambini realizzerò una sorta di monumento fatto di valigie che riempiremo con i giocattoli portati e donati dai bambini. Vogliamo provare a realizzare un’opera condivisa e partecipata come segno di solidarietà con tutti i bambini costretti a un allontanamento forzato dalle loro case”.

PREMIO GIORNALISTICO NAZIONALE sul Reportage di Guerra, Antonio Russo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Palazzo Sirena, 29 ottobre 2022

Francavilla al Mare, 15 ottobre 2022. Dopo 10 anni di sospensione per cause organizzative, sulla spinta che arriva

dal mondo giornalistico oltre che dalla stessa comunità abruzzese, amplificata sicuramente dall'attuale drammatico conflitto in Ucraina e da quelli disseminati nel mondo, la Fondazione Antonio Russo promuove la decima edizione del Premio Nazionale sul Reportage di Guerra, dedicata alla memoria del reporter abruzzese, Antonio Russo, ucciso in Cecenia esattamente 22 anni fa, il 16 ottobre del 2000; in questo modo la Fondazione stessa intende far ripartire l'evento con cadenza annuale.

Il Premio, istituito per volontà di Beatrice Russo, madre del giornalista scomparso, ha la finalità di raccogliere l'eredità di pensiero e di azione del reporter, promuovendo iniziative volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul ruolo dell'informazione nei teatri di guerra e sulla tutela dei diritti umani nei territori colpiti dai conflitti.

La 10° edizione del Premio Giornalistico Nazionale sul Reportage di Guerra si terrà il 29 ottobre nella splendida cornice offerta da Palazzo Sirena: "Dopo tanti anni – spiega il sindaco di Francavilla, Luisa Russo – abbiamo deciso di riproporre il Premio Antonio Russo per ricordare Antonio, giornalista italiano, ucciso nei pressi della città di Tbilisi, in Georgia. Lo avevamo già programmato nel 2020, a 20 anni dalla sua morte, ma il Covid ci ha impedito di dare seguito a questo progetto. Oggi sono molto orgogliosa che la Fondazione abbia deciso di ripresentare questa iniziativa, specie in un momento storico come quello che stiamo vivendo. Penso oggi a mia zia Beatrice, mamma di Antonio, che aveva la forte volontà nel cuore di trasmettere i valori che Antonio ha fatto propri nella sua vita, e che lo hanno condotto sino alla morte. Valori di libertà, di ricerca della verità, di giustizia, di tutela dei diritti dell'uomo".

L'evento vede il patrocinio di Regione Abruzzo, Comune di Francavilla al Mare, Odg Abruzzo, Università degli Studi di Teramo, con la media partnership di Rete 8 e Il Centro, e la sponsorship di Italo Lupo. La direzione artistica è a cura di

Peppe Millanta, mentre l'organizzazione è a cura dell'agenzia di comunicazione Mirus.

Il 2022 è un anno che passerà alla storia per il conflitto russo-ucraino. Molti sono i giornalisti che hanno coperto l'Ucraina, Paese di scontro bellico, e raccontato questo evento di portata epocale. Ma non c'è solo questa guerra. Ecco perché è importante tornare a parlare di informazione in questi contesti e del ruolo dei media e dei reporter in prima linea. Per quest'anno sono cinque le sezioni all'attenzione di una giuria dedicata: carta stampata, televisione, fotografia, podcast e memoria. La giuria è composta dai giornalisti: Fausto Biloslavo (Il Foglio), Toni Capuozzo (Mediaset), Gabriella Simoni (Studio Aperto), Guido Alferj (Il Messaggero), Simone Gambacorta (Odg Abruzzo).

Inoltre, l'evento ospiterà al mattino un incontro con le scuole e, attraverso il corso "La percezione della guerra all'epoca della rete", promosso dall'Odg Abruzzo, i giornalisti potranno acquisire 4 crediti di deontologia per la formazione professionale obbligatoria. Il corso si terrà presso il Palazzo Sirena, (Lungomare Kennedy 66023, Francavilla al Mare) dalle 15.00 alle 19.00. E includerà la cerimonia di premiazione che avrà inizio alle ore 17.00. Nei prossimi giorni verrà divulgato il programma definitivo.

Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, Stefano Pallotta, ricorda così il reporter scomparso: "Antonio Russo ha fatto parte di quel gruppo di giornalisti, forse gli ultimi moicani, che la guerra la raccontavano attraverso le loro testimonianze dirette. Gli orrori che narravano li vedevano con i loro occhi. E' stato l'ultimo giornalista europeo a raccontare le violenze sul popolo ceceno prima della sua esecuzione. Per Radio Radicale aveva battuto tutti i teatri di guerra negli anni Novanta. Incarnava il vero spirito del giornalismo: non lavorava per sé ma per l'umanità. E stato vittima, come altri giornalisti, della libertà di informazione e della ricerca della verità. Sono state queste le sue fonti

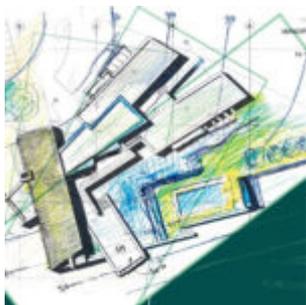
di ispirazione e la grande lezione che ci ha lasciato in eredità. Un giornalismo al servizio della verità in contesti di guerra e di crimini contro le popolazioni dove la verità quasi sempre diventa la prima vittima. Oggi più che mai, in un mondo dove la propaganda e la disinformazione la fanno pressoché da padroni attraverso i meccanismi delle narrazioni social, e non solo, la sua opera e il suo coraggio devono rappresentare un esempio per tutti i giovani che scelgono la professione del giornalismo”.

Non mancheranno ospiti speciali che accompagneranno la cerimonia di premiazione con performance artistiche, mentre i premi per i giornalisti saranno realizzati del maestro orafo abruzzese Italo Lupo, che si ispira all’opera dell’artista Pablo Picasso “Guernica”.

Per saperne di più: www.premioantoniorusso.it e Fb @premierusso.

L’ARCHITETTURA DI ZVI HECKER e i progetti italiani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Finissage e presentazione del catalogo della mostra

Maison des Arts della Fondazione Pescarabruzzo, Corso Umberto I, 83 Pescara sabato 15 ottobre 2022, ore 17:00

Pescara, 14 ottobre 2022. Sabato 15 ottobre, alle ore 17:00 presso la Maison des Arts della Fondazione Pescarabruzzo, si terrà il finissage della mostra “L’architettura di Zvi Hecker e i progetti italiani”, un percorso che ripercorre, in un periodo che va dal 1999 al 2022, la genesi progettuale dei diversi progetti italiani attraverso schizzi, disegni e modelli.

La Fondazione Pescarabruzzo, in collaborazione con Zvi Hecker Architektur Und Kunst Stiftung di Berlino, è lieta di presentare, in occasione del finissage, il catalogo della mostra, rendendo omaggio ad uno degli architetti più originali nel contesto internazionale. Con il progetto site-specific in forma di “Pagine di un libro aperto”, lo spazio della Maison des Arts si è trasformato in un esempio emblematico del linguaggio architettonico di Hecker.

«I suoi occhi nell’intendere la lezione dell’architettura tradizionale ne fanno occasione di rinnovamento fecondo e critico. Sono gli occhi di un vero visionario che, poggiando sulle spalle di secoli di storia, guarda con coraggio e irriverenza al futuro», dall’introduzione del Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, Nicola Mattosco, al catalogo edito dalla Fondazione stessa.

In mostra anche il progetto “La casa di Ella” che dovrebbe sorgere a Manoppello, in provincia di Pescara. Il progetto racconta l’importante confronto fra il milieu internazionale che Hecker porta con sé e l’antica cultura abruzzese, la cui natura è caratterizzata da un territorio spesso aspro e affascinante, che egli ha saputo interpretare come elemento carico di simboli e valori prodromici.

«I progetti su carta sono sempre un traino rivelatore per l’architettura successiva. È il Maestro stesso che ce lo insegna, quando scrive che la possibilità di trovare i valori reali in architettura si trova nei progetti non realizzati. Ma quest’ultimo progetto per l’Italia di Zvi Hecker, la “Casa di

Ella", vedrà la luce», dal saggio critico di Paola Ardizzola, curatrice della mostra e del catalogo.

All'evento di domani saranno presenti Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, Paola Ardizzola, Curatrice della mostra e del catalogo, Caterina Palestini, Docente di Disegno dell'Architettura all'Università d'Annunzio di Pescara, Ella Zimmermann figlia di Hecker e Sapir Faust, collaboratrice dello studio di Berlino. Zvi Hecker con Paolo Fontana, dallo Studio Zvi Hecker Architektur Und Kunst Stiftung di Berlino, saranno in collegamento streaming.

Architetto polacco naturalizzato israeliano (Cracovia, 31 maggio 1931), Hecker nell'arco della sua carriera ha progettato numerosi complessi residenziali, scuole, musei e edifici amministrativi. Ha insegnato in Canada, negli Stati Uniti e a Vienna.

Nel 1992 ha rappresentato Israele alla Biennale di architettura di Venezia, dove è stato presente anche nelle edizioni del 1996 e del 2000. Nel 1996 gli vengono assegnati il Deutscher Kritikerpreis e nel 1998 il premio Rechter di architettura.

CONTRO IL TUMORE al seno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Ottobre rosa, prevenzione gratuita

Di W. Centurione

Ottobre è il mese della lotta contro il tumore al seno, in tutte le regioni le Asl e le associazioni del settore sanitario con le rispettive leghe si adoperano nella campagna di prevenzione mettendo a disposizione screening gratuiti per tutte le donne.

Ad Avezzano, testimonial di sensibilizzazione "NASTRO ROSA-LILT FOR WOMEN" 2022, lanciata a livello nazionale dalla Lega Italiana Lotta Tumori per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore alla mammella, è arrivata "Miss Sorridi con noi" l'abruzzese Dalila Tangredi. Una piacevole sorpresa, dunque, quella di Dalila Tangredi alla Lilt (di cui è presidente chirurgo e senologo Antonio Addari), che si è sottoposta a visita senologica di prevenzione con ecografia presso lo studio di Avezzano in via Veneto, 58.

Il suo un gesto vuole essere d'esempio per tutte le altre donne e allo stesso tempo un'esortazione soprattutto per quelle che hanno timori ad avvicinarsi alla prevenzione attraverso visite periodiche. E allora mai, sottovalutare l'importanza della prevenzione. Grazie alla prevenzione si possono sconfiggere alcune patologie tumorali, per esempio nelle donne tra i 50 e i 70 anni, la mammografia con cadenza biennale può ridurre la mortalità fino al 40%. Mentre, nelle donne tra i 40 e i 50, sottoporsi a una mammografia annuale può ridurre il tasso di mortalità fino al 20%". Questo è quello che sostengono gli esperti della Irccs. Dunque, il consiglio è quello di accogliere caldamente le varie proposte sanitarie che introducono le strutture presenti nel nostro territorio soprattutto quando a dar loro ragione sono i numeri: la sopravvivenza al tumore al seno, anche a lungo termine, è tra le più elevate in ambito oncologico. A cinque anni dalla diagnosi, essa si attesta quasi al 90% grazie al miglioramento delle tecniche diagnostico-terapeutiche e all'attenzione sempre più alta verso la prevenzione e le sue attività.

GRANDI NOMI del teatro contemporaneo e residenze artistiche

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Stagione 2022/23 del Teatro del Sangro

In cartellone trenta appuntamenti tra spettacoli ed eventi, da ottobre 2022 ad aprile 2023, nella rassegna diretta da Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini

Lanciano, 14 ottobre 2022. È stata presentata ufficialmente oggi, presso la sala stampa della Regione Abruzzo in piazza Unione a Pescara, la nuova stagione di “Teatro Contemporaneo 2022/23” a cura del Teatro del Sangro/Teatro Studio di Lanciano/Treglio.

È intervenuto, oltre ai direttori artistici del Teatro del Sangro Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini, anche l’assessore alla Promozione Culturale della Regione Abruzzo Daniele D’Amario.

Manlio Santanelli, Massimiliano Civica, Andrea Cosentino, il drammaturgo britannico Nick Payne, Autilia Ranieri, la compagnia argentina Andamio '90, Vito Signorile e Antonio Stornaiolo, Andrea Collavino, Silvio Barberio, l’Accademia d’Arte Drammatica “Nico Pepe” di Udine, il Teatro Stabile

d'Abruzzo: sono soltanto alcuni dei protagonisti di una stagione capace di riunire in un unico cartellone alcuni tra i più influenti attori e registi della scena teatrale italiana contemporanea, con una importante finestra internazionale.

La stagione "Teatro Contemporaneo 2022/23" del Teatro del Sangro/Teatro Studio di Lanciano/Treglio volta pagina e lo fa all'indomani di una pandemia che ha fortemente penalizzato lo spettacolo dal vivo e i suoi lavoratori, rilanciando con convinzione il lavoro della scena, ponendosi in ascolto delle esigenze della comunità, puntando sulla necessità della condivisione, immaginando una programmazione capace di coinvolgere nuovi pubblici e di formulare pensieri altri. Un programma ambizioso ma necessario, che sulla qualità delle proposte e lo sguardo allargato ha i suoi punti di forza.

Oltre alla ospitalità di spettacoli il Teatro del Sangro prosegue il suo percorso con le Residenze artistiche, che rappresentano un fattore di innovazione e di arricchimento per l'intero sistema dello spettacolo dal vivo. Il progetto Itaca – Residenza per Artisti prevede un grande lavoro di promozione e valorizzazione degli artisti del territorio, di alcuni maestri della scena contemporanea e di diverse compagnie teatrali dall'estero, con una particolare attenzione ai giovani artisti abruzzesi.

"L'Abruzzo si conferma una regione straordinariamente ricca dal punto di vista dei fermenti culturali, e il Teatro del Sangro rappresenta in questo senso, ormai da tempo, una vera e propria eccellenza", ha affermato l'assessore regionale Daniele D'Amario.

"Questa stagione di Teatro Contemporaneo è quella della vera e propria ripartenza, con un cartellone che può contare su ben trenta appuntamenti dislocati su due teatri diversi. Torniamo infatti con grande soddisfazione al Teatro Fenaroli di Lanciano, dove proporremo ben quattro spettacoli, e continuiamo d'altra parte nel nostro percorso con le residenze

artistiche”, ha spiegato Stefano Angelucci Marino, direttore artistico del Teatro del Sangro.

STAGIONE

TEATRO CONTEMPORANEO 2022/2023

Teatro Studio/Teatro Classico Contemporaneo/Itaca – Residenza per artisti

domenica 9 ottobre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

REGINA MADRE

di Manlio Santanelli

regia Stefano Angelucci Marino | con Rossella Gesini e Stefano Angelucci Marino | produzione

Teatro Stabile d’Abruzzo | ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 15 e domenica 16 ottobre 2022, ore 21.00 e ore 18.00

SCAMPOLI

da Robert Mitchum ad Andrea Camilleri

conferenza-spettacolo di e con Massimiliano Civica |

produzione Teatro Metastasio di Prato | TEATRO CONTEMPORANEO

giovedì 20 ottobre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

QUALE TEATRO?

di e con Hugo Samek e Nicoletta Oscuro | restituzione di Teatro Andamio '90 (Argentina) per il progetto ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

venerdì 4 novembre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

SHAKESPEARIANA

con Vito Signorile e Antonio Stornaiolo | restituzione di Teatro Abeliano (Bari) per il progetto ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 5 e domenica 6 novembre 2022, ore 21.00 e ore 18.00

PIU' SHAKESPEARE PER TUTTI

con Vito Signorile e Antonio Stornaiolo | produzione Teatro Abeliano (Bari) | ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

venerdì 11 novembre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

STUDIO SU ALAN BENNETT

restituzione di Compagnia NoveZeroSei per il progetto ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

giovedì 17 novembre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

FAMILIA PAONE

testo Stefano Angelucci Marino

regia e interpretazione Rossella Gesini e Stefano Angelucci Marino | produzione Teatro Stabile d'Abruzzo | ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 19 e domenica 20 novembre 2022, ore 21.00 e ore 18.00

ANTONIO e CLEOPATRA...o quel che ricordo

regia di Andrea Collavino con Teresa Timpano e Filippo Gessi | produzione Scena Nuda (Reggio Calabria) | ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

domenica 4 dicembre 2022, ore 18.00

DI UN ULISSE, DI UNA PENELOPE

regia Roberto Solofria, con Roberto Solofria e Ilaria Delli Paoli | produzione Teatro Civico 14/Mutamenti (Caserta) |

ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 14 gennaio 2023, ore 21.00

EDIPUS

di Giovanni Testori

con Silvio Barbiero | produzione Evoè Teatro | TEATRO
CONTEMPORANEO

sabato 21 gennaio 2023, ore 21.00

NUBIFRAGIO

testo Stefano Angelucci Marino

regia Rossella Gesini con Autilia Ranieri e i ragazzi del
Teatro Studio | produzione Teatro del Sangro | TEATRO
CONTEMPORANEO – TEATRO FENAROLI di LANCIANO

sabato 4 febbraio 2023, ore 21.00

TELEMOMO'

di e con Andrea Cosentino | produzione ALDES/AKROAMA | TEATRO
CONTEMPORANEO

sabato 18 febbraio 2023, ore 21.00

FAMILIA PAONE

testo Stefano Angelucci Marino

regia e interpretazione Rossella Gesini e Stefano Angelucci
Marino | produzione Teatro Stabile d'Abruzzo | TEATRO FENAROLI
di LANCIANO

venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 febbraio 2023, ore 21.00

DELITTO PERFETTO

di Frederick Knott

regia Stefano Angelucci Marino con Rossella Gesini, Davide
Michelini, Paolo Del Peschio, Sara Di Cosmo, Deborah Di Carlo
e Emanuela Presicce | produzione Teatro del Sangro/Teatro
Studio Lanciano | TEATRO CONTEMPORANEO

sabato 18 marzo 2023, ore 21.00

COSTELLAZIONI

di Nick Payne

regia Roberto Solofria, con Roberto Solofria e Ilaria Delli
Paoli | produzione Teatro Civico 14/Mutamenti (Caserta) |
TEATRO CONTEMPORANEO – TEATRO FENAROLI di LANCIANO

sabato 25 marzo 2023, ore 21.00

LA STRADA

di Leonardo Losavio

regia Roberto Galano con Leonardo Losavio e Roberto Galano |
produzione Teatro dei Limoni (Foggia) | TEATRO CONTEMPORANEO

giovedì 30 marzo e venerdì 31 marzo 2023, ore 21.00

IL SIGNOR DOPODOMANI

l'indicibile sproloquio di un condannato a vivere

un monologo di Domenico Loddo

regia Roberto Zorn Bonaventura con Stefano Cutrupi |
produzione Teatro dei 3 mestieri (Messina) | TEATRO
CONTEMPORANEO

sabato 22 aprile 2023, ore 21.00

BOMB VOYAGE

testo e regia Claudio De
Maglio

| produzione Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe"
(Udine) | TEATRO CONTEMPORANEO – TEATRO FENAROLI di LANCIANO

Tutti gli spettacoli si terranno presso il TEATRO STUDIO di via Abbazia a Treglio (Chieti). Solo gli spettacoli del 21 gennaio 2023, 18 febbraio 2023, 18 marzo 2023 e 22 aprile 2023 si terranno al Teatro Fenaroli di Lanciano all'interno della stagione 2022/2023.

Prenotazione obbligatoria al n .340.9775471

Lettera Aperta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



al Sindaco di Roma Roberto Gualtieri

e pc al Presidente Regione Abruzzo Marco Marsilio

La vera differenza tra una comunità civile ed una in via di sviluppo, sta nella diversa valorizzazione del bene pubblico. Tra i servizi pubblici offerti ai cittadini ci sono anche i trasporti. Naturalmente è importante che il servizio dei trasporti ci sia, ma quasi più importante è che esistano sufficienti informazioni sull'offerta degli stessi servizi. Altrimenti i servizi sono da considerare come se non esistessero. Non è un caso che i Regolamenti Europei insistano molto sulla essenzialità delle informazioni per la

valorizzazione dell'investimento pubblico in ambito trasporti.

Consideriamo adesso l'offerta tramite Bus in partenza da Roma Tiburtina. Un cittadino interessato ad utilizzare un Bus per Pescara (per esempio) non è informato da un quadro generale riassuntivo delle partenze. Non sa quando parte il primo autobus, e non sa perciò neanche presso l'ufficio di quale Azienda di Trasporto dovrà recarsi per acquistare il biglietto. Dovrà perciò prima mettersi in fila presso gli sportelli delle diverse Aziende che effettuano quel servizio; informarsi su quando parte il primo bus; e solo dopo effettuare nuovamente la fila per acquistare il biglietto dall'Azienda che offre il servizio cui è interessato. In questo modo, l'acquisto del biglietto a Roma Tiburtina per poter viaggiare con i Bus diventa una fatica incredibile.

Il danno che viene sofferto dai viaggiatori per poter viaggiare diventa un danno al servizio pubblico dei Trasporti. Perciò un danno all'investimento pubblico, ed anche alla civiltà di una comunità. Eppure, sarebbe facilissimo fare in modo che il Quadro riassuntivo di tutte le partenze e gli arrivi dei Bus da Roma Tiburtina funzionasse regolarmente e non fosse desolatamente spento come peraltro riscontrabile dall'allegata documentazione fotografica. Costituirebbe un modo per semplificare la vita ai cittadini, e valorizzare così l'offerta del Servizio Pubblico nel campo dei Trasporti.

Segretario Regionale Abruzzo e Molise FILT-CGIL

Franco Rolandi

Responsabile Osservatorio sulla mobilità Federconsumatori
Abruzzo

Tino Di Cicco

FEDERCONSUMATORI

CIRCONDARSI di persone belle e positive!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



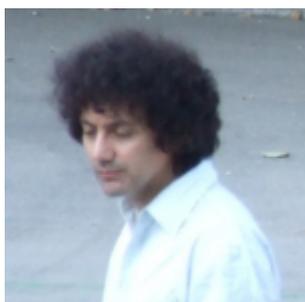
C'è tanta feccia nel mondo, ma anche nella chiesa.

Santuario della Madonna del Silenzio, 14 ottobre 2022. *Nessuno di una botte vuole bere la feccia, ma solo il buon vino che fa bene alla salute dell'anima e del corpo, rallegrando la vita.*

Fra Emiliano Antenucci

SINGLES, il nuovo lavoro di Masè

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



In Radio Domenica 16 Ottobre 2022

Chieti, 14 ottobre 2022. Dal 16 Ottobre 2022 sarà disponibile in rotazione radiofonica SINGLES (Indie) nuovo Album di MAURO MASÈ disponibile su tutte le piattaforme di streaming.

La prima raccolta di singoli prodotti dal 2021 al 2022 perle da collezionare nelle playlist. Ascoltare da soli e insieme con gli amici. Canzoni magiche che fanno sognare. Immagini, suoni e testi che rimangono nella memoria. Brani di vario genere, Pop, Blues, Rock, Folk, concatenati da un filo logico, quello del racconto, storie di vita che fanno parte di tutti noi.

Mauro Masè ci regala ancora una volta uno straordinario puzzle di pezzi d'autore.

Fuori dal il 15 Ottobre 2022 su tutte le piattaforme streaming e in rotazione radiofonica.

ERASMUS DAY, gli impegni polo liceale Ovidio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



In cantiere progetti internazionali che andranno avanti fino al 2027

Sulmona, 14 ottobre 2022. Tornano anche quest'anno gli

“Erasmusdays”: appuntamento il 13,14 e 15 ottobre nelle scuole di tutta Europa. Il polo liceale “Ovidio”, che da anni vive in prima linea, con i suoi studenti e il suo personale, l’esperienza del Programma dell’Unione europea nei settori dell’istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, non ha voluto mancare l’appuntamento. Nei locali del liceo “G. Vico”, infatti, è stata allestita una mostra che ripercorre e illustra le azioni che la scuola ha introdotto e realizzerà nel prossimo futuro nell’ambito dell’Eramus.

Si tratta delle tre azioni-chiave strategiche del Programma Erasmus:

– Key Action 1: accreditamento di una rete di scuole per la formazione di staff e studenti, con borse per il potenziamento linguistico inglese e francese;

– Key Action 2: progetto Erasmus “L’Europe des Droits Humains”, che coinvolge, in un partenariato tra scuole, il liceo sulmonese insieme ad istituti scolastici di pari grado di Francia (Dunkerque e Villefranche-de-Rouergue), Bulgaria, Romania e Portogallo;

– Key Action 3: “Erasmus Sport 2022-2024 – Score”, che vede il polo liceale “Ovidio” in prima linea per l’esportazione e la diffusione di un modello di organizzazione di progetto sportivo, sulla base dell’esperienza dell’“Ovidio Running”.

A coordinare i tre progetti Erasmus è la professoressa Emanuela Cosentino, referente Progetti Internazionali del polo liceale sulmonese. «Per la prima azione», spiega la docente, «il polo liceale “Ovidio” fa parte della rete di trenta scuole selezionate dall’USR Abruzzo per il 2020-2027. Nell’ambito di questa azione, dal 15 al 21 ottobre, due nostre insegnanti, le professoresse Antonietta Ferrucci e Vanessa Romanelli, partiranno per una formazione CLIL in lingua inglese a Worgl, (Austria)». La seconda azione coinvolgerà la 4I, classe

Erasmus del liceo linguistico, che, da dicembre a maggio, sarà interessata dalle prime tre mobilità internazionali previste nel progetto l'«Europa dei diritti umani», progetto che porterà gli studenti sulmonesi anche a visitare la “Corte europea dei diritti dell'uomo” di Strasburgo.

Ultima approvata e già pronta per essere realizzata, la terza azione-chiave: “Score – Erasmus Sport 2022-2024”, la cui progettazione è stata curata dalle docenti Carolina Lettieri, Emanuela Cosentino, Antonella Zarrillo e Teresa Sciarra. «Score (“Strategy and Capacity Building for Ovidio Running in Europe)» conclude la referente Erasmus «nasce con l'obiettivo di sviluppare un modello organizzativo che unisca sport, eventi, sostenibilità, digitale e inclusività, collegando questi elementi alle caratteristiche naturali e culturali di ciascun territorio. In sostanza, si tratta di replicare il successo del nostro “Ovidio Running” in Romania e Grecia».

«Tre azioni molto importanti, quelle dell'Erasmus del polo liceale “Ovidio”», commenta la dirigente, Caterina Fantauzzi, «che testimoniano l'impegno quotidiano dei docenti del nostro Istituto e dei nostri studenti per la realizzazione di una scuola delle competenze, dell'innovazione e dell'inclusione, in una dimensione sempre più internazionale».

Annalisa Civitareale

**A DIFESA DEL SERVIZIO
SANITARIO Flash mob dei**

medici Anaaò del Mazzini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Il segretario Maselli: "Contratto da rinnovare, attendiamo da anni"

Teramo, 14 ottobre 2022. "La sanità pubblica non si vende: si difende. Difendiamo il nostro lavoro. Difendiamo la tua salute" è lo slogan comparso sulle magliette degli iscritti all'Anaaò, il principale sindacato dei medici ospedalieri, che hanno partecipato a un flash mob organizzato davanti all'ospedale Mazzini di Teramo.

"Il servizio sanitario nazionale – dichiara Guevar Maselli, segretario dell'Anaaò per l'Asl di Teramo – è riuscito a reggere allo stress test della pandemia, nella nostra provincia così come in molte realtà abruzzesi ed italiane, grazie allo sforzo dei medici coinvolti, in particolare grazie alla gestione emergenziale nei pronto soccorso e nei reparti di terapia intensiva e alla abnegazione di tutti i colleghi, in particolare nei reparti di Medicina e malattie infettive. La sanità pubblica deve essere posta al centro dell'agenda politica dei partiti e la chiave di volta resta quella di un contratto che tuteli a 360 gradi le figure coinvolte e sia attrattivo per i giovani medici. Attendiamo da anni il suo rinnovo, che dovrà essere una priorità del prossimo governo".

"Le liste d'attesa della ASL di Teramo – prosegue Maselli – sono oggi alla ribalta delle cronache, ma i problemi coinvolgono tutto il panorama nazionale su diverse criticità come ha fatto rilevare di recente la fondazione Gimbe. Per

far fronte a queste nuove emergenze, riteniamo che tutti debbano fare la propria parte, il personale sanitario attraverso attività aggiuntive oltre l'orario di servizio, l'Azienda sanitaria attraverso la razionalizzazione dei percorsi che portano alle cure, dall'accesso al medico di medicina generale fino alla programmazione degli investimenti. Il problema principale rimane il reclutamento dei giovani medici. Non parliamo di una mancanza di vocazione ma di un pragmatico allontanamento da una realtà lavorativa la cui retribuzione e considerazione sociale sono ai minimi storici”.

CAMPAGNA IO NON RISCHIO. Presentata la Campagna nazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Finalizzata a sensibilizzare la popolazione sulle pratiche da adottare in caso di terremoto o maremoto.

Ortona, 14 ottobre 2022. L'iniziativa vede coinvolte diverse associazioni in tutta Italia, ad Ortona scenderanno in Piazza della Repubblica domenica 16 ottobre dalle 9 alle 20 i volontari dell'Associazione CNAB presieduta da Walter Di Lorenzo. Allo stand i volontari spiegheranno ai cittadini quali sono le pratiche da adottare in caso di terremoto e

maremoto. Sarà possibile, inoltre, partecipare al Trekking Urbano per andare alla scoperta della memoria storica geosismica della città.

“Sulla prevenzione e sulla gestione delle emergenze- ha sottolineato il sindaco Leo Castiglione- noi contiamo di riproporre la positiva esperienza attuata durante la pandemia con la sinergia continua delle associazioni di protezione civile che fanno parte del nostro Centro Operativo Comunale. Inoltre, a breve approveremo e pubblicheremo il nuovo Piano di Emergenza di cui faremo ampia opera di divulgazione e sensibilizzazione alla cittadinanza”.

L'assessore alla Protezione Civile Paolo Cieri ha invece dichiarato: “colgo l'occasione per evidenziare e sottolineare come sia importante la prevenzione e quanto sia importante informare la cittadinanza e sensibilizzare i giovani così da rendere i cittadini consapevoli su eventi come questi.”

Il Responsabile di Piazza Danilo De Iure: “Rinnovo l'invito alla cittadinanza a venirci a trovare domenica allo stand per sensibilizzarsi sui temi dell'evento così da essere più consapevoli qualora queste situazioni si verificano.”

Maria Luisa Orlandi responsabile dell'iniziativa Trekking urbano: “ all'interno della campagna c'è anche una sezione dedicata alla memoria storica, il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione sulle buone pratiche di protezione civile è stato fatto un grande lavoro importate sulla ricostruzione temporale degli eventi.”

IO NON RISCHIO. Domenica la manifestazione nazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Dedicata alla prevenzione. Sindaco, Ginefra e Not: “Bisogna alimentare una coscienza di partecipazione alla tutela della comunità”

Chieti, 14 ottobre 2022. Si svolgerà domenica 16 ottobre in piazza Vico la giornata “Io non rischio 2022”, giornata di informazione di protezione civile del Dipartimento di protezione civile nazionale, a cura della Volontariato di protezione civile del NOT di Chieti, Istituzioni e mondo della ricerca scientifica. Stamane la presentazione in presenza del sindaco Diego Ferrara, del consigliere comunale delegato alla Protezione civile, Vincenzo Ginefra, di Antonio Mancini e i volontari dell’associazione di protezione civile motore dell’evento, Nucleo Operativo Teate.

“La salvaguardia della comunità dalle emergenze è fondamentale per le nostre città, specie per Chieti – così il sindaco Diego Ferrara – Per questa ragione sin dal primo giorno abbiamo affrontato il problema e in questi due anni di governo abbiamo cercato risorse e monitorato sezioni sempre più ampie del nostro territorio che ha tante fragilità. Ricordo tutti gli sforzi profusi con la struttura comunale per consentire la demo-ricostruzione dei palazzi di via don Minzoni, gli studi supportati per approfondire il controllo in quella e in altre zone, i progetti di intervento che risolveranno alcune problematiche pericolose da anni, nel nostro Triennale ci sono

opere per circa 5 milioni di euro, finanziati con fondi nazionali e regionali, che vogliamo veder partire al più presto, per mettere in completa sicurezza sempre maggiori porzioni di città. Oltre via Arenazze, al momento c'è il fronte di via Ianni e le aree intorno al cimitero che ci preoccupano, al punto da chiedere una riunione prefettizia, che c'è stata nei giorni scorsi e da cui si è attivata la Protezione civile regionale che sentiremo a breve per mettere in piedi una strategia di azione dedicata. Tutto questo perché riuscire a fare prevenzione ci fa essere una città all'avanguardia, ecco perché ci fa piacere che questa sensibilizzazione sia istituzionalizzata attraverso iniziative come quella di Io non rischio. La porteremo avanti nel nostro operato amministrativo, con gli interventi e le azioni a favore del territorio con convinzione".

"Queste manifestazioni sono anche un fatto dimostrativo – aggiunge il consigliere delegato Vincenzo Ginefra – sia per far conoscere il lavoro delle associazioni di protezione civile, perché ancora molti non hanno ancora l'idea di come funzioni questa silenziosa e necessaria presenza, sia per informare la popolazione sulle regole e il da farsi in caso di emergenze e calamità. In piazza ci saranno diversi confronti e interazioni con esperti di calamità ed è un bene che siano coinvolti anche i bambini. Chiaro che i piani emergenziali sono sempre in evoluzione e quindi, il Comune di Chieti sta facendo tutta una serie di attività previste dalle leggi regionali e nazionali e si sta ponendo all'avanguardia per la strutturazione dell'azione nella protezione civile. Siamo fortunati perché a questa organizzazione può contare sull'enorme mole di lavoro che si fa sul territorio grazie alle associazioni che ci danno tranquillità e una grossa mano, perché oltre a intervenire nei grandi disastri sono sempre attive per sostenere la popolazione: è successo per il covid, per le vaccinazioni e succede anche per gli eventi che si svolgono in città. Un supporto determinante che sostiene le comunità".

“La campagna continuerà tutto l’arco dell’anno sia per le situazioni di emergenza che per gli interventi e gli eventi dedicati alla protezione civile – spiega Antonio Mancini del NOT di Chieti – Quest’anno abbiamo coinvolto anche le scuole del villaggio Celdit e la sensibilità dei ragazzi si è trasformata in disegni che metteremo in mostra in piazza. Presenti con noi ci saranno anche gli studenti della Facoltà di Geologia della d’Annunzio. In tutta Italia sono oltre 8.000 volontari e volontarie di protezione civile che saranno impegnati in circa 600 Comuni italiani per informare cittadini sui rischi a cui è esposto il territorio in cui vivono e per illustrare buoni comportamenti da mettere in pratica in caso di alluvione, terremoto o maremoto. Per il secondo anno consecutivo la Campagna si arricchisce di un evento digitale organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con l’istituto Statale Cine-Tv Roberto Rossellini di Roma, Una diretta streaming trasmessa sui canali social della campagna e del Dipartimento che, la mattina del 15 ottobre, offrirà ai cittadini ulteriori spunti di riflessione e approfondimenti utili sui temi della Campagna e sulle buone pratiche di protezione civile. La Campagna, giunta alla sua dodicesima edizione, quest’anno è stata insignita della “Medaglia del Presidente della Repubblica dal Capo dello Stato Sergio Mattarella”.

PROGRAMMA

ore 09.00 Apertura con saluto del responsabile di piazza Antonio Mancini

ore 09.30 In collaborazione con la scuola primaria Villaggio Celdit la mostra: “Il Terremoto Illustrato Da Bambini”

ore 10.00 Chieti ieri

ore 10.15 Chieti oggi

ore 10.30 Intervista al prof. Marcello Buccolini, del Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell’Università

d'Annunzio

ore 11.00: visita alla Chieti Sotterranea, Via Tecta

ore 12.00 Intervista in diretta live al sindaco Diego Ferrara

ore 14.00 Linea del tempo

ore 14.30 Buone pratiche di protezione civile

ore 15.00 Intervento della dott.ssa Valentina Italiani,
Prefettura di Chieti

ore 16.00 Diretta live Delegato Protezione civile Comune di
Chieti Vincenzo Ginefra

ore 16.30 Disaster manager del Comune di Chieti, Fabio
Ferrante e presentazione del libro "Comunicazione pubblica del
rischio"

ore 17.00 Collage foto

ore 17.30 Intervento della comandante della Polizia Municipale
Donatella Di Giovanni

ore 18.00 Diretta live: incontro con i cittadini.

MOSTRA PERSONALE di Giuseppe Panariello

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Dal 15 al 28 ottobre 2022 A cura di Berardo Montebello. Presentazione: Marialuisa De Santis. Introduzione: Carmine Galie

Nel Catalogo: testo di Marialuisa De Santis, elaborazione grafica di Jessica Montebello

Giulianova, 14 ottobre 2022. La RespirArt Gallery è lieta di presentare la mostra personale di Giuseppe Panariello, a cura di Berardo Montebello. L'inaugurazione si terrà sabato 15 ottobre alla RespirArt Gallery di Giulianova alle ore 18.00, con gli interventi di Marialuisa De Santis e Carmine Galie. La mostra potrà essere visitata fino al 25 ottobre, tutti i giorni (domenica esclusa) dalle 17.00 alle 20.00. Durante l'inaugurazione sarà presentato anche il catalogo dedicato all'artista, con il testo critico di Marialuisa De Santis.

Giuseppe Panariello nasce a Napoli il 29 maggio 1951. Compie gli studi nella stessa città diplomandosi nel 1969 all'Istituto Statale d'Arte, nella sezione Decorazione Pittorica e nel 1973 all'Accademia Di Belle Arti nella sezione Pittura. Successivamente nel 1977 consegue il Diploma di Maturità di arte Applicata all'Istituto Statale D'Arte di Avellino, nella sezione: Disegnatori di architettura e Arredamento. Vive e lavora a Villaricca (NA).

Piuttosto resistente alle esercitazioni scolastiche, egli avvertiva, già allora, il bisogno di una più intima ricerca, poi sviluppata negli anni successivi.

La lunga carriera è segnata da una continua ricerca tecnica e stilistica, che lo porta a creare vari cicli pittorici, che si

succedono a distanza quasi ravvicinata. Verso la fine degli anni '80 decide, senza un perché apparente, di abbandonare il colore per definire meglio la sua appartenenza allo stile "informale – astratto" e per cogliere l'armonia misteriosa dell'anima.

Agli inizi degli anni '90 con la personale "FERMA- CARTE" presenta opere di scultura alla galleria Enzo Esposito articontemporanee di Napoli. Poi è la volta della personale "SENZACOLORANTI", alla galleria ARTEXARTE di Villaricca, quasi un inno alla forza rappresentativa del colore nero grafite.

Ama il nero che, con la sua purezza è capace di creare emozioni e sensazioni, tocca ogni essere umano che può recepire – e segnala che: "il nero è una tremenda sorgente di forza, unisce al mistero una potenza che può essere impiegata per il bene o per il male". La sua personale "LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA", alla galleria storica La Parete di Antonio Caiafa di Napoli, è stata un invito a ripensare a riflettere su una nuova appartenenza, un deciso allontanamento dall'effimero quotidiano.

« La cifra del lungo percorso artistico di Giuseppe Panariello è quella di una instancabile sperimentazione che in nulla indulge alle aspettative più scontate dei fruitori ed esemplifica con costanza quanto sia effettivamente diventato aperto il concetto arte dal novecento ad oggi.

Dalì ha scritto: "l'arte è fatta per disturbare, la scienza per rassicurare", così quando Panariello presenta le sue ultime opere racchiudendole sotto la definizione comune di Sinfonie fa, già da qui, un'opera di disturbo, inducendoci con questa definizione, all' attesa di rappresentazioni di idilliaci paesaggi o di sognanti ritratti avvolti in una fusione di morbidi colori.

Invece Panariello che ha cercato da sempre l'utilizzo di materiali particolari, meno familiari alla pittura e alla

scultura tradizionali, con le Sinfonie ci presenta addirittura dissonanti e disturbanti lamiere arrugginite.

La sinfonia infatti non è ciò che potremmo banalmente aspettarci piuttosto è l'accordo tra il supporto stridente della lamiera e un segno artistico ridotto quasi all'essenzialità del gesto. Torna in mente l'uso di pochi materiali e pochi segni archetipi propri dell'arte povera fine anni sessanta, ma nel caso di Panariello la ricerca si tinge di intimo e personale; certo non privo d'importanza, in questo senso, è avere presentato e suddiviso questi ultimi lavori in quattro gruppi contrassegnati dal nome di musicisti amati dall'autore e ognuno a proprio modo, rivoluzionario: Rachmaninov, Skrjabin, Debussy, Franck.

La sinfonia dell'artista, cioè l'accordo da ricercare è nell'accostamento tra il colore e la natura del supporto con il colore e la natura del gesto.

Colore della terra bruciata, quasi ruggine fertilizzante, il supporto è attraversato da morbide curve di glitter luminoso che sembrano sospese e poi depositate creando immagini anche oltre l'astratto. Sono forme di luce che illuminano la superficie, come grandi pennellate a volte sfrangiate in sgocciolature brillanti, residui luminescenti di novae celesti. La terra si oppone simbolicamente al cielo come principio passivo al principio attivo; la terra è la sostanza universale, caos primordiale illuminata in questo caso dal valore complementare della luce.

E quando sulla terra il gesto dell'artista si tinge di nero il mondo ctonio sembra salire in superficie a ricordare la parte inevitabilmente misteriosa dell'universo e impossibile da rischiarare. Panariello disturba la nostra passività di fronte all'arte e ci impone riflessioni e provoca cambiamenti di stati d'animo.

Questo insieme di opere considerate all'interno di tutta la

produzione dell'artista appare un ulteriore prosciugamento della rappresentazione, qui affidata solo ad un accordo inusuale di cromie e alla forte valenza comunicativa di una traccia grafica sempre più essenziale ed emotiva.

La realtà oggettiva di una lamiera sottoposta a lungo e sorvegliato processo di ossidazione e la realtà del glitter così fortemente legata al mondo forse potremmo dire più fatuo della moda vengono sublimati dal lavoro dell'artista e diventano un mezzo potente per realizzare la propria arte.

Si potrebbe citare il primo punto del manifesto dell'astrattismo americano di cui furono firmatari Gottlieb, Rothko e Newman: "Per noi l'arte è un'avventura che ci conduce in un mondo sconosciuto". Mi pare di poter dire che la cosa valga anche per Panariello. Arte come avventura per giungere ad un mondo sconosciuto, con l'aiuto della musica che tanto ama, e che, come scrisse il poeta e pittore visionario Khalil Gibran, è un'arte "basata sull'armonia tra cielo e terra, è coincidenza tra disordine e chiarezza".

Ecco cosa sono le Sinfonie di Giuseppe Panariello: coincidenza tra disordine e chiarezza, tentativo di raggiungere l'intrinseca spiritualità del suono e aspirazione a donarla a chi sa guardare senza fretta, cosa però difficile in un mondo come il nostro sempre più chiassoso e dedito a un facile, immediato e vano consumo.»

Marialuisa De Santis

PROGETTI DEI CITTADINI

beneficiari di Cas e Sae

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Prorogato al 20 dicembre il termine. Via libera agli interventi per la Basilica di Assisi, 50 milioni di euro per la rete dei sentieri

La Cabina di Coordinamento Sisma 2016, presieduta dal Commissario Straordinario Giovanni Legnini ha prorogato al prossimo 20 dicembre il termine per la presentazione delle domande di contributo di ricostruzione degli immobili resi inagibili dal sisma di proprietà dei residenti titolari di Cas e Sae.

Roma, 14 Ottobre 2022. Le richieste di contributo potranno essere presentate entro il nuovo termine anche in forma semplificata, allegando i dati dell'edificio, del proprietario, del professionista incaricato, la scheda di valutazione del danno ed un progetto descrittivo dell'intervento, con l'obbligo di definirle nella loro completezza entro il 15 marzo 2023, pena la loro improcedibilità.

La decisione è stata assunta sulla base di una richiesta delle Regioni ed alcuni rappresentanti della Rete delle professioni tecniche, anche alla luce dei dati che stanno emergendo dalle dichiarazioni telematiche rese dagli stessi cittadini alla Protezione Civile per il mantenimento dei benefici, assistenziali, per le quali resta fermo il termine del 15 ottobre.

A tre giorni dalla scadenza risultavano presentate 12.686

dichiarazioni, 3.400 delle quali da parte di cittadini che, pur non avendo denunciato impedimenti oggettivi, non hanno ancora proceduto alla presentazione della richiesta di contributo e che, senza la nuova proroga, sarebbero incorsi nella sospensione dei benefici.

“La scadenza per la presentazione dei progetti di ricostruzione da parte dei beneficiari di Cas e Sae era stata decisa con un’Ordinanza di fine 2021, anche per consentire ai progettisti, che giustamente la reclamano, una programmazione del lavoro e degli interventi. La scadenza era stata fissata al 30 giugno, poi rinviata al 15 ottobre.

“Con la nuova proroga veniamo incontro alle esigenze di molti cittadini che rischiavano di vedersi sospesi i benefici assistenziali, ma il nuovo termine del 20 dicembre sarà perentorio. Anche alla luce delle osservazioni della Corte dei conti, non possiamo più permetterci di ritardare il rientro dei residenti nelle loro abitazioni” ha sottolineato il Commissario Legnini.

Con la stessa Ordinanza, dichiarata immediatamente esecutiva, vengono inoltre fatte salve le Manifestazioni di volontà a richiedere il contributo di ricostruzione presentate dopo la scadenza, ma entro il prossimo 15 novembre. Si ricorda che la mancata presentazione della Manifestazione di volontà preclude l’accesso al contributo stesso.

La Cabina di coordinamento, sempre ieri, ha adottato altre due decisioni importanti. È stato innanzitutto autorizzato uno stralcio al nuovo programma di ricostruzione delle chiese per finanziare, con 11 milioni di euro, una serie di interventi urgenti di restauro e riparazione della Basilica di Santa Maria degli Angeli di Assisi, e di alcune altre chiese appartenenti alla Provincia Serafica di San Francesco dei Frati minori dell’Umbria e alla Custodia Generale del Sacro Convento di Assisi. È stato poi approvato il Programma di Sviluppo per il rilancio turistico dei territori colpiti dal

sisma che prevede una serie di interventi per il rilancio dei cammini e della rete sentieristica, ai quali vengono destinati dal Commissario 50 milioni di euro rivenienti dai risparmi della Camera dei deputati.

SEQUESTRATI 300 KG DI VONGOLE in cattivo stato di conservazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Deferite due persone all'autorità giudiziaria

Giulianova, 14 ottobre 2022. Nei giorni scorsi, personale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera appartenente all'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova e del Corpo della Guardia di Finanza appartenente alla Compagnia Guardia di Finanza Giulianova, intercettava su strada una autovettura all'interno della quale venivano rinvenuti 155 kg di Vongole (*Chamelea gallina*) contenute in involucri di plastica e borsoni, adagiate su superfici non idonee ad assicurare la salubrità dei prodotti della pesca e trasportate utilizzando un mezzo non refrigerato.

Gli indizi raccolti nel corso dell'attività conducevano nei pressi di una abitazione all'interno della quale si rinveniva un piccolo locale privo di refrigerazione ed improvvisato a

magazzino per prodotti ittici, dove venivano trovati altri 145 kg di Vongole contenute in sacchetti e contenitori adagiati sul pavimento.

Su richiesta degli operanti, interveniva personale della ASL Teramo – Servizio Veterinario che attestava il cattivo stato di conservazione del prodotto ittico e l'assenza di tracciabilità, pertanto lo stesso veniva posto sotto sequestro.

Nel corso dell'attività, svolta sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Teramo, sono stati effettuati complessivamente n. 2 sequestri per detenzione e trasporto di prodotto ittico in cattivo stato di conservazione per un totale di 300 kg di Vongole, elevate n. 2 sanzioni amministrative per mancanza di tracciabilità ed etichettatura per un totale di 3.000 euro e deferite due persone all'Autorità Giudiziaria.

Sulla scorta degli elementi raccolti, l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Teramo, accogliendo la richiesta della Procura della Repubblica, convalidava i sequestri eseguiti di urgenza dalla polizia giudiziaria operante.

Il prodotto ittico in cattivo stato di conservazione, ma ancora in stato vitale, veniva rigettato in mare.

**LA SECONDA GIORNATA DI A3 con
la Credem Banca: la prima**

partita casalinga

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



I Ragazzi Impavidi si troveranno a giocare ancora in anticipo. Per la precisione si scenderà in campo alle ore 20.30 di sabato 15 ottobre contro la formazione della Avimec Modica. I siciliani all'esordio in questa stagione hanno raccolto punteggio pieno grazie ad una bella vittoria per tre set a zero contro i ragazzi della Farmitalia Catania.

Ortona, 14 ottobre 2022. «Ho visto la gara tra Modica e Catania e devo fare i complimenti ai nostri prossimi avversari perché hanno giocato un'ottima pallavolo» dice Coach Lanci. «Sono un'ottima squadra per vincere contro di loro dobbiamo esprimerci al massimo». E ancora: «Il campionato è appena cominciato e già il torneo si è dimostrato ostico, proprio come previsto. Sono convinto che da questo girone blu verranno fuori giocatori destinati a far parlare di loro in futuro»

Per la cronaca, anche la Sieco è uscita vincitrice dal primo turno di campionato ma con una vittoria da due punti maturata dopo una lunghissima gara in trasferta contro la SMI Roma. Era partita bene, la squadra ortonese. In vantaggio per due set a zero, gli adriatici hanno subito il ritorno dei padroni di casa, spinti dall'entusiasmo di un terzo set vinto con il minimo scarto che li ha rimessi in partita.

Ad esclusione dello sfortunato Dell'Angol-Dal Bosco, che ha patito un infortunio al ginocchio nel preseason, Coach Lanci avrà a disposizione tutti gli effettivi per far fronte a questo minitour de force che prevede, oltre alla gara di

sabato, anche un turno infrasettimanale mercoledì 19 ottobre.

Il primo arbitro designato a dirigere la sfida tra Ortona e Modica è la Signora Lanza Claudia, assistita da Morgillo Davide. Al Video-Check siederà Finucci Anna, mentre al referto elettronico Di Florio Dario.

Queste le altre gare in programma per la SECONDA GIORNATA del Campionato Nazionale Di Pallavolo di Serie A3 Girone Blu

Farmitalia Catania – SMI Roma

Leo Shoes Casarano – WOW Green House Aversa

SSD Sabaudia – QuantWare Napoli

ShedirPharma Sorrento – OmiFer Palmi

Volley Marcianise – Aurispa Libellula Lecce

M2G Green Gruppo Stamplast Bari – Maury's Com Cavi Tuscania

A PA' . PASOLINI SUITE 100. Concerto anteprema quarantottesima stagione dei concerti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



L'istituzione sinfonica abruzzese al ridotto del Teatro Comunale V. Antonellini. Sabato 15 ottobre ore 18.00

L'Aquila 13 ottobre 2022. Riprendono il 15 ottobre alle 18.00 presso il Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini" gli appuntamenti del sabato all'Aquila con la musica dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese. Per questa occasione, mentre l'Orchestra è impegnata a Chieti per le recite dell'opera *Madama Butterfly* al Teatro Marrucino con la direzione di Gianna Fratta e la regia di Manu Lalli, il pubblico aquilano potrà seguire lo spettacolo *A Pa'. Pasolini Suite 100* dedicato alla figura di Pier Paolo Pasolini.

Nella serata che trae il titolo da una canzone di Francesco De Gregori, le parole dell'intellettuale friulano saranno interpretate dalla voce del narratore Gabriele Zanini accompagnato dal Quartetto d'archi Cécile, da Francesco Galizia per fisarmonica e sax soprano, Pietro Verna voce e chitarra e da Antonio Palazzo al pianoforte. Lo spettacolo ripercorre, in musica e parole, l'amore pasoliniano per l'arte e la bellezza, andando ad intrecciare, in un crescendo costante, musica colta e brani del panorama cantautorale italiano ad aneddoti e poesie, accompagnando il pubblico in un "viaggio" costellato di meraviglia, stupore ed emozione in cui la musica, che Pasolini considerava l'unica azione espressiva alta e indefinibile, gioca un ruolo fondamentale. Un progetto unico e originale per omaggiare la straordinaria e poliedrica personalità di Pier Paolo Pasolini a 100 anni dalla sua nascita avvenuta il 5 marzo del 1922.

Il concerto, anteprima della 48° Stagione dei Concerti dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, è a ingresso gratuito.

In questa occasione, a partire dalle ore 16, sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento all'intera stagione presso il Botteghino del Ridotto del Teatro Comunale.

Gli abbonamenti, compresi quelli con riduzioni riservate agli over 65 e agli under 25 sono già in prevendita sul circuito Ciaotickets, online e nelle rivendite autorizzate (all'Aquila Infopoint in Piazza Battaglione Alpini e Agenzia Welcome AQ in via Cimino).

Gli abbonamenti riservati, invece, agli Organismi convenzionati sono invece acquistabili solo presso il Botteghino del Ridotto del Teatro.

Inaugurazione della stagione sabato 22 ottobre alle 18.00 al Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini": primo concerto sinfonico, con la direzione di Benedetto Montebello, dedicato alla grande musica di Hollywood che trasporterà il pubblico nella magia del Cinema con le colonne sonore di celebri film firmate da compositori pluripremiati come Max Steiner, Bernard Hermann, Alan Silvestri e John Williams.

Elisa Cerasoli

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini apre la Stagione Lirica 2022 del Teatro Marrucino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



In collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago, Manu Lalli firma un allestimento potente e delicato per un'Opera tutta al femminile.

Chieti, 13 ottobre 2022. La Stagione Lirica 2022 del Teatro Marrucino punta in alto già dal primo titolo in cartellone. Si parte ufficialmente Venerdì 14 Ottobre alle ore 20.30 con la "Madama Butterfly", capolavoro immortale del genio di Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Stamane nel Foyer del Teatro la presentazione in presenza del vicesindaco e assessore alla Cultura e Teatro Paolo De Cesare, del Direttore artistico del Teatro, il Maestro Giuliano Mazzocante, Maria Cristina Stumpo per la Deputazione teatrale e in presenza della direttrice d'orchestra Gianna Fratta e della regista Manu Lalli.

"Davvero un grande onore avviare la stagione lirica con un'opera intramontabile come la Butterfly e speciale come questa versione, non solo declinata al femminile, ma in chiave attuale e originalissima – così il vicesindaco Paolo de Cesare – Abbiamo avuto una grande risposta dal pubblico che ha già esaurito tutti i biglietti per le due rappresentazioni: la prima di venerdì e la pomeridiana di domenica e vogliamo accogliere questo appuntamento come l'avvio di una stupenda stagione lirica. Una stagione che aveva avuto un'anteprima quest'estate all'Arena della Civitella con il Don Giovanni e che ci sorprenderà data dopo data anche con la Cavalleria Rusticana di Mascagni, in novembre e il Don Pasquale di Donizetti i primi di dicembre. Un ringraziamento va al Maestro Mazzocante e a tutto il motore del Teatro che sta facendo un grandissimo lavoro per la città, portandola sempre

più ai vertici di un circuito nazionale di qualità e valore”.

“Il Teatro Marrucino grazie al progetto della stagione lirica di quest’anno che per la prima volta ha previsto la messa in scena di quattro opere è cresciuto, un fatto testimoniato anche da un aumento del punteggio attribuito dal Ministero al progetto 2022 – così Maria Cristina Stumpo – Questo è un dato più che positivo, perché significa che potremmo avere la possibilità di fare programmazioni ancora più ricche, belle e innovative, ma soprattutto risponde agli sforzi che ognuno sta profondendo per esprimere tutto il potenziale del nostro Teatro di tradizione”.

“Una partenza che rende straordinario l’avvio della nuova stagione lirica del Marrucino – così il Maestro Giuliano Mazzocante – Questa Madama Butterfly rappresenta uno dei progetti più interessanti e coinvolgenti del momento, sia per il cast, sia per la presenza alla regia di Manu Lalli, sia per la direzione musicale di Gianna Lalli. Grazie alla loro creatività e al loro carisma, l’opera avrà un sapore molto speciale anche per i significati profondi che la caratterizzano. Una scenografia fresca e originale e un’interpretazione della musica di Puccini che sarà unica e coinvolgente e saprà emozionare, regalando alla città una prima di grandissimo livello. Il tutto arricchito dal gemellaggio culturale triennale che ci lega al Festival Pucciniano che ci porterà, nel prossimo triennio, a essere parte delle celebrazioni del centenario della morte del compositore nel 2024”.

“È una delle prime opere da me dirette, fatta decine e decine di volte e che accetto sempre con grande piacere – così la direttrice d’orchestra Gianna Fratti – Mi lega a quest’opera matura del compositore toscano, la particolare scrittura musicale, la sua natura di grande affresco sinfonico, connotata da un enorme appeal musicale. Il tessuto timbrico dell’orchestra è denso e poi c’è una storia di una grandissima modernità, a cui sono legata da essere umano e da donna:

perché noi donne abbiamo fatto tanti percorsi nelle nostre vite, ci siamo conquistati posti e traguardi, ma sotto il profilo sentimentale quello che racconta Butterfly è una storia che non avrà tempo, intramontabile. La storia di una donna che non riesce a vedere quello che le accade intorno, che vive l'amore e l'attesa e compie il più grande dei sacrifici in nome di essi".

"Invito la città a venire a vederla perché credo che questo allestimento ci appartenga a tutti – rimarca la regista Manu Lalli – nel senso che io ho dato una valenza parabolica all'opera ed ho ambientato la Butterfly in un bosco che degenera fino a diventare un bosco arido e secco, perché l'uomo occidentale, come ha fatto Pinkerton con Butterfly, ha abusato della natura, se ne è appropriato e l'ha dimenticata, quindi penso che sia di grande attualità. La musica di Puccini ci dà sempre segnali di grande modernità e io spero di vedere il Teatro pieno per condividere queste consapevolezze e ringrazio sin da ora Chieti, perché è davvero una città incredibile".

L'opera e il cast.

La vicenda drammatica della giovane Ciò-Ciò San, sedotta, sposata per scherzo e per denaro e infine abbandonata dal Tenente Pinkerton, viene riletta dalla regista Manu Lalli (che di questo allestimento firma anche scene, luci e costumi) in una chiave assolutamente attuale, legando la fragilità della protagonista a quella della natura che la circonda. Il cast di altissimo livello mette unisce nomi di grande rilievo nel panorama nazionale e internazionale. A partire proprio da Butterfly, che avrà il volto di Donata d'Annunzio Lombardi, attualmente considerata una delle migliori interpreti pucciniane al mondo. Segue a ruota Max Jota, fresco vincitore del Judita Award al Verdi Festival di Spalato e inserito dalla rivista Opera Britannia nell'elenco dei migliori tenori in attività, che presterà viso e voce a Franklin Pinkerton. Nel ruolo del Console Sharpless, diviso tra il dovere verso la sua

terra d'origine e il rimorso per le azioni compiute dal suo compatriota ai danni di un'innocente, il baritono Emilio Marcucci, recentemente visto nel ruolo di Scarpia nella Tosca al Teatro Selinius di Castelvetro. La parte della fedele Suzuki sarà invece interpretata da Annunziata Vestri, mezzosoprano di origini abruzzesi, apprezzatissima protagonista della Carmen di David Livermore, che torna sulla scena nel ruolo che, nel 2003, ne consacrò il debutto ufficiale.

Completano il cast Tommaso Mangifesta (Goro), Andrea Tabili (lo Zio Bonzo), Paolo Gatti (il Principe Yamadori), Angelica di Francesco (Kate Pinkerton), Benedetto Agostino (lo Zio Yakusidé), Davide Filipponi (il Commissario Imperiale), Alessandro Zulli (l'Ufficiale del Registro), Valentina Coletti (la Madre di Ciò-Ciò San), Giulia Bruni (la Zia), Angelica Mele (la Cugina), e il giovanissimo Tommaso Tucci (Dolore).

A dirigere l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, la M° Gianna Fratta, prima donna ad assumere la direzione dei Berliner Symphoniker e dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, e definita dal grande Yuri Ahronovic "così giovane, ma già così dotata di braccia e di cuore".

Il M° Christian Starinieri guida invece il Coro del Teatro Marrucino che, insieme alle figuranti, sarà parte essenziale della messa in scena, accompagnando gli spettatori nei momenti salienti dell'Opera, fino al finale drammatico, potente e di grande impatto emotivo.

Sperimentazione e innovazione che si fondono e vanno di pari passo con la tradizione saranno il filo conduttore dell'intera Stagione Lirica 2022, con l'intenzione, espressa anche dal Direttore Artistico M° Giuliano Mazzocante, di coinvolgere il pubblico in una grande riflessione collettiva sul ruolo dello spettacolo dal vivo e sull'attualità dell'Opera Lirica.

Madama Butterfly vi aspetta in scena il 14 Ottobre alle ore

20.30 e il 16 Ottobre alle ore 17.30. I biglietti sono disponibili al Botteghino del Teatro Marrucino, online e nei punti vendita autorizzati CiaoTickets.

Che lo spettacolo abbia inizio!

DONNE E RINASCITA 2, questa mattina consegnata una targa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



DONNE E RINASCITA 2, questa mattina consegnata una targa

Il ringraziamento agli studenti dell'Artistico di Teramo

Teramo, 13 ottobre 2022. Il vicepresidente con delega ai servizi anti violenza, Luca Frangioni, questa mattina nella sala consiliare della Provincia ha consegnato agli studenti del Liceo Artistico "Montauti" di Teramo una targa di ringraziamento per la loro partecipazione al progetto "Donne e Rinascita 2".

Il progetto di street art, coordinato dall'associazione Big Match e finanziato dalla Fondazione Tercas, è nato in collaborazione con il Centro Antiviolenza "La Fenice". Gli studenti, coordinati dalla professoressa Rita Di Gregorio, hanno realizzato un murales a tema che con il linguaggio tipico dei writer simboleggia il percorso di rinascita delle

donne che hanno subito violenza. Il murales oggi abbellisce l'ingresso del Centro Antiviolenza "La Fenice" di via Trento e Trieste a Teramo.

Ma il progetto ha un orizzonte più ampio e, in collaborazione con e-distribuzione, le cabine Enel di via Fonte Regina e Scapriano diventeranno le pareti di un murales su disegno dell'artista Gedo (Ivan Pilogallo), entrando a far parte del programma nazionale di street art per la riqualificazione urbanistica delle vecchie cabine.

A fare gli onori di casa il vicepresidente con delega alle pari opportunità, Luca Frangioni, che ha ribadito l'importanza dell'educazione alla non-violenza nelle scuole: "questo pannello rappresenta un augurio di rinascita per le donne che accederanno al Centro, sperando che siano sempre di meno".

Alla cerimonia di questa mattina hanno partecipato, oltre alla prof.ssa Rita Di Gregorio ed ai ragazzi della 3^A del Liceo Artistico di Teramo, Alfredo Natali di Big Match, Michela Fazzini coordinatrice del Centro Antiviolenza "La Fenice" ed Emilia Di Matteo, responsabile del servizio Pari Opportunità e del Centro Antiviolenza, già diretto da Annapaola Di Dalmazio all'inizio del progetto.

Pina Manente

Il ringraziamento agli studenti dell'Artistico di Teramo

Teramo, 13 ottobre 2022. Il vicepresidente con delega ai servizi antiviolenza, Luca Frangioni, questa mattina nella sala consiliare della Provincia ha consegnato agli studenti del Liceo Artistico "Montauti" di Teramo una targa di ringraziamento per la loro partecipazione al progetto "Donne e Rinascita 2".

Il progetto di street art, coordinato dall'associazione Big Match e finanziato dalla Fondazione Tercas, è nato in collaborazione con il Centro Antiviolenza "La Fenice". Gli

studenti, coordinati dalla professoressa Rita Di Gregorio, hanno realizzato un murales a tema che con il linguaggio tipico dei writer simboleggia il percorso di rinascita delle donne che hanno subito violenza. Il murales oggi abbellisce l'ingresso del Centro Antiviolenza "La Fenice" di via Trento e Trieste a Teramo.

Ma il progetto ha un orizzonte più ampio e, in collaborazione con e-distribuzione, le cabine Enel di via Fonte Regina e Scapriano diventeranno le pareti di un murales su disegno dell'artista Gedo (Ivan Pilogallo), entrando a far parte del programma nazionale di street art per la riqualificazione urbanistica delle vecchie cabine.

A fare gli onori di casa il vicepresidente con delega alle pari opportunità, Luca Frangioni, che ha ribadito l'importanza dell'educazione alla non-violenza nelle scuole: "questo pannello rappresenta un augurio di rinascita per le donne che accederanno al Centro, sperando che siano sempre di meno".

Alla cerimonia di questa mattina hanno partecipato, oltre alla prof.ssa Rita Di Gregorio ed ai ragazzi della 3^A del Liceo Artistico di Teramo, Alfredo Natali di Big Match, Michela Fazzini coordinatrice del Centro Antiviolenza "La Fenice" ed Emilia Di Matteo, responsabile del servizio Pari Opportunità e del Centro Antiviolenza, già diretto da Annapaola Di Dalmazio all'inizio del progetto.

Pina Manente

ONE HEALTH AWARD, apre il

cardinale Parolin

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Il Segretario di Stato della Santa Sede domani a Teramo

Teramo, 13 ottobre 2022. Sarà il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede, ad aprire One Health Award, il grande evento scientifico-divulgativo promosso dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. Tre giorni di incontri, dibattiti, spettacoli teatrali e dialoghi che cominciano domani per proseguire fino a domenica. Ed è proprio sul tema della necessità di un cambiamento di mentalità e di azione di fronte alla grande sfida posta dalla crisi ambientale che si sofferma il Cardinale: "E in cosa consiste questa nuova consapevolezza?

Che la nostra salute non è separata dalla salute dell'ambiente e non è separata dalla salute di tutti gli altri esseri che popolano la terra. Siamo usciti dal perimetro di uno spazio popolato solo da noi adesso e abbiamo visto la realtà del legame con il tutto fuori di noi. La realtà di una interconnessione che non cancella le distinzioni ma le rende contigue. Quando, con l'esplosione della pandemia da Covid 19 abbiamo scoperto la parola zoonosi, abbiamo toccato con mano questa realtà e con una chiarezza mai percepita prima. Questa interconnessione, questa contiguità messa clamorosamente in luce dalla pandemia, si collega al principio che viene chiamato **One Health One Earth**, cui è dedicato questo importante evento internazionale di Teramo".

Il video-intervento del Cardinale Parolin, sarà il primo atto

della manifestazione cui prenderanno parte scienziati, protagonisti della cultura e della società civile, esponenti delle istituzioni italiane e internazionali.

Nel corso della presentazione di OHA agli organi di informazione, il Direttore Generale dell'IZS Nicola D'Alterio ha dichiarato l'ambizione di far diventare Teramo la capitale di One Health, da sempre approccio guida delle attività dell'Istituto e che fa la differenza in molte situazioni emergenziali.

Manuel Graziani

ORA CHE SENTI... parliamo!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Il 14 ottobre a Pescara convegno sulla disabilità uditiva infantile

Pescara, 13 ottobre 2022. Come lavorare al meglio a fianco delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti ipoacusici, aiutandoli ad affrontare la propria disabilità e a inserirsi prima nella scuola, poi nella società.

Di questo e di tanti altri temi si parlerà domani (venerdì 14 ottobre, ore 8:30, Sala Consiliare Comune di Pescara), in occasione del convegno "Ora che senti... Parliamo!" organizzato dall'AFIA, Associazione famiglie ipoacusici abruzzesi: un pool

di esperti e volontari che da oltre trent'anni offre sostegno educativo e scolastico ai ragazzi ipoacusici delle province di Pescara e Chieti.

Medici, psicologi, logopedisti e audioprotesisti: tante le figure professionali di spicco che interverranno nel corso del convegno: si inizia alle 8:30 con il saluto del presidente Afia, Vincenzo Odoardi: a lui il compito di introdurre i saluti istituzionali, con il sindaco di Pescara, Carlo Masci e l'intervento del dott. Marco Bianchedi, dirigente medico Otorinolaringoiatria (Orl) dell'Ospedale di Pescara. A seguire spazio a logopedisti, psicoterapeuti e avvocati: "Prediligiamo il metodo oralista, quello cioè dell'insegnamento della lingua parlata attraverso l'espressione verbale e la lettura delle labbra – spiegano i rappresentanti Afia – e per questo mettiamo in campo una vera e propria squadra di professionisti per una presa in carico multidisciplinare del bambino non udente e della sua famiglia".

Si parlerà anche di riabilitazione tramite apparecchio acustico: in quest'ottica si inserisce la collaborazione tra Afia e Istituto Acustico Maico, partner tecnico del convegno. La Maico, infatti, è da sempre promotrice di campagne di sensibilizzazione sui disturbi uditivi, in favore di tutte le fasce di età.

ALESSANDRO D'AVENIA al FLA 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Per la prima volta a Pescara, lo scrittore presenterà il racconto teatrale "L'appello" sabato 12 novembre al Teatro Circus

Pescara, 13 ottobre 2022. A poco meno di un mese dall'inizio della sua ventesima edizione, che si svolgerà a Pescara dal 10 al 13 novembre prossimi, il FLA – Festival di Libri e Altre cose svela uno dei nomi di punta del cartellone di quest'anno: lo scrittore e sceneggiatore Alessandro D'Avenia, che sabato 12 novembre alle ore 21:00 al Teatro Circus porterà in scena il racconto teatrale L'appello, tratto dal suo omonimo romanzo pubblicato per Mondadori. L'evento è realizzato in collaborazione con Metamer, anche per il 2022 main sponsor del FLA.

Protagonista de L'appello è Omero: quarantacinque anni, gli occhiali da sole sempre sul naso, viene chiamato come supplente di scienze in una classe che affronterà gli esami di maturità. Una classe-ghetto, in cui sono stati confinati i casi disperati della scuola. La sfida sembra impossibile per lui, che è diventato cieco e non sa se sarà mai più capace di insegnare, e forse persino di vivere. Non potendo vedere i volti degli alunni, inventa un nuovo modo di fare l'appello, convinto che per salvare il mondo occorra salvare ogni nome, anche se a portarlo sono una ragazza che nasconde una ferita inconfessabile, un rapper che vive in una casa-famiglia, un nerd che entra in contatto con gli altri solo da dietro uno schermo, una figlia abbandonata, un aspirante pugile che sogna di diventare come Rocky... Nessuno li vedeva, eppure il professore che non ci vede ce la fa.

E se l'appello non fosse un semplice elenco? Se pronunciare un

nome significasse far esistere un po' di più chi lo porta? Allora la risposta "presente!" conterrebbe il segreto per un'adesione coraggiosa alla vita. Questa è la scuola che Omero Romeo sogna.

A dieci anni dalla rivelazione di Bianca come il latte, rossa come il sangue, Alessandro D'Avenia torna a raccontare la scuola come solo chi ci vive dentro può fare. E nella vicenda di Omero e dei suoi ragazzi distilla l'essenza del rapporto tra maestro e discepolo, una relazione dinamica in cui entrambi insegnano e imparano, disponibili a mettersi in gioco e a guardare il mondo con occhi nuovi.

Il FLA – Festival di Libri e Altre cose si svolgerà a Pescara dal 10 al 13 di novembre. Tantissimi luoghi della città, teatri e musei ma anche circoli e l'ex mattatoio, ospiteranno concerti e reading, incontri con autori e spettacoli per bambini, tavole rotonde e mostre. Nei prossimi giorni verranno svelati gli altri protagonisti del programma di questa edizione.

I biglietti (primo settore euro 20,00 + diritti di prevendita, 2° settore euro 15,00 + diritti di prevendita) saranno disponibili sul circuito CiaoTickets.com a partire da questo fine settimana. Per informazioni 085.4554504.

Credito foto: Marta D'Avenia

ABBECEDARIO RIBELLE per una pedagogia emozionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Alle officine di Fontecchio la presentazione libro di sartorio

Fontecchio, 13 ottobre 2022. Un libro che coniuga la narrazione di un anno di scuola in una prima elementare, con la trattazione e l'analisi di questioni e tesi concernenti la pedagogia, i protagonisti e le nuove scoperte delle neuroscienze. Rivolto a insegnanti, educatori, genitori, ma anche ad un più vasto pubblico interessato ai temi della formazione e dell'educazione

È "Abbecedario ribelle per una pedagogia emozionale", di Alessandra Sartorio, edito da Armando Editore, e che sarà presentato a Fontecchio, in provincia dell'Aquila, venerdì 14 ottobre alle ore 18 presso i laboratori d'arte Le Officine, solo uno dei tanti appuntamenti in programma nel piccolo paese dove tanti artisti e intellettuali sono andati a vivere e lavorare stabilmente da più parti d'Italia e del mondo.

Sartorio, che dialogherà con l'assessora alla Cultura Valeria Pica, opera da anni come insegnante e formatrice.

"Una scuola diversa non basta sognarla, bisogna iniziare a costruirla – spiega l'autrice -. E questo spetta a ognuno di noi. Sono convinta che si possa apprendere nella gioia, nel piacere, nel divertimento, sviluppando attenzione e concentrazione. Quando l'adulto cambia postura mettendo il bambino o l'adolescente al centro, gli offre potere decisionale e lo rende consapevole delle sue modalità di apprendimento, del suo talento, della molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi. Sono convinta che si possa apprendere nella gioia, nel piacere, nel divertimento, sviluppando attenzione e concentrazione. Quando l'adulto

cambia postura mettendo il bambino o l'adolescente al centro, gli offre potere decisionale e lo rende consapevole delle sue modalità di apprendimento, del suo talento, della molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi".

"Il periodo storico che stiamo vivendo – aggiunge Sartorio -, sta lasciando emergere un forte disagio sociale che si evidenzia con situazioni di violenza, di bullismo e di autolesionismo. La scuola ha la grande responsabilità di farsi carico di questo disagio e di offrire un sostegno ai piccoli e ai giovani, ma anche gli adulti educanti sempre più spesso infelici, frustrati, stressati, vittime sacrificali di cavillosi ingranaggi burocratici e di estremismi valutativi. Raccontare un anno di scuola che ha segnato una cesura foriera di felicità, equivale per me a gettare un sassolino nello stagno-scuola e generare qualche piccola onda, nella convinzione che sia necessario agire da moltiplicatori".

Ad Officine operano Teresa Ciambellini, con Circolare, studio di progettazione impegnato nell'applicazione dei principi di bioarchitettura e di economia circolare in edilizia.

Nopal, laboratorio di stampa in serigrafia (sperimentale), orientato nello sviluppo dell'arte visuale come alternativa alla riproduzione digitale.

Debora Panaccione, che si occupa di collage e fotografia analogica e digitale. Gestisce, alle Officine, una camera oscura sperimentale.

Massimo Punti, con Universo Parallelo, che cerca di mettere in comunicazione, attraverso i mezzi dell'arte, le molteplici realtà che convivono in ognuno di noi, l'arte come risoluzione dei conflitti.

L'artista messicano Nespy5euro, che si definisce "ladro di scarpe, illustratore e animatore del brutto e il grottesco. Vetri rotti, kitsch, disegni infantili sono i suoi soggetti preferiti".

Debora Frasca, che nel suo spazio sperimenta le diverse forme dell'arte visiva e dell'artigianato. dalla pittura al movimento, principalmente sui temi legati al mondo femminile. Unisce tutto questo nei corsi e laboratori per bambini e adulti.

E ancora il Centro di ricerca di ecologia sociale, creatività, energia (Cresce), progetto di Sebastian Alvarez che utilizza la ricerca sperimentale, il design, la narrazione, il dialogo informale e altri mezzi creativi di espressione per stimolare discussioni e interventi nell'ambito urbano e nella regione. Cresce studia le pratiche della geografia, della cartografia, della cultura, dell'ecologia, dell'artigianato e del commercio e degli spazi fisici e teorici in cui convergono questi campi.

VENDEMMIA 2022, vini di ottima qualità nonostante la siccità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Uve sane e ottima qualità: queste le parole chiave della vendemmia 2022 che si è da poco conclusa in Abruzzo. Iniziata con circa una settimana di anticipo quest'anno la qualità del raccolto è stata soddisfacente nonostante la siccità.

Chieti, 13 ottobre 2022. *“Il caldo record non ha compromesso i*

vigneti e la vendemmia ci ha consegnato vini di una qualità che va da buona a ottima – ha affermato il Presidente Cia Chieti-Pescara, Domenico Bomba – Le uve di tutte le varietà mostrano una maturazione eccezionalmente buona e una minore acidità. I buoni risultati produttivi stimati, a dispetto dei timori estivi sulla siccità, fanno sì che ci sarà disponibilità di prodotto di qualità anche in questa campagna”.

Secondo le stime produttive rilevate da Ismea la produzione in Abruzzo rimane stabile in termini di quantità.

A smorzare l'entusiasmo è l'ondata di inflazione che ha colpito anche questo settore. *“I costi dell'energia, dei materiali di imballaggio, del carburante hanno subito dei rincari fortissimi che pesano sulle spalle dei produttori che rischiano di non vedere riconosciuta come merita la qualità dei loro prodotti. Speriamo sia una situazione momentanea e che si trovi il giusto equilibrio per valorizzare al meglio i nostri prodotti”*, conclude il Presidente Bomba.

CARO PIRANDELLO, AVEVI TORTO di Davide Lupinetti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Sabato prossimo l'anteprima nazionale. Pomeriggio dedicato al cinema d'autore con il corto su uno dei borghi più belli

d'Italia

Città Sant'Angelo, 13 ottobre 2022. Sarà l'elegante e suggestivo ambiente della Tenuta Coppa Zuccari in Via Liquerizia in Città Sant'Angelo ad ospitare sabato prossimo, 15 ottobre, con inizio alle 18, l'Anteprima Nazionale del cortometraggio "Caro Pirandello, avevi torto". Un film interamente girato nel centro storico angolano dal promettente e pluripremiato regista abruzzese Davide Lupinetti e, come attori -protagonisti, i bambini in età di scuola primaria.

Un evento, questo nell'ex bigattiera di Madonna della Pace del comune angolano, condotto dal giornalista Paolo De Carolis, gratuito e particolarmente atteso anche dagli addetti ai lavori, se è vero che l'iniziativa ha fatto registrare il tutto esaurito e ha avuto l'adesione di importanti personalità del mondo politico e culturale abruzzese. Sarà, comunque, un pomeriggio del tutto dedicato alla settima arte. Fino alle ore 20, infatti, saranno proiettati 4 cortometraggi diretti dal giovane régisseur di Silvi, formatosi in California e che, nella sua pur breve esperienza, può già vantare un riconoscimento al Festival del Cinema di Venezia. L'attenzione e l'interesse, però, sono tutti puntati sulla sua ultima fatica cinematografica. Si tratta di un corto di promozione territoriale girato nel 2022 a Città Sant'Angelo, con la sceneggiatura di Davide Lupinetti, Paolo De Carolis e Graziano Gabriele. Partendo dalla novella Notte di Luigi Pirandello, una partita a nascondino tra numerosi bambini ci porta alla scoperta di uno dei borghi più belli d'Italia, mostrandone gli scorci più affascinanti, le vedute più suggestive. Le immagini contraddicono le parole di Pirandello, dando una visione più ottimistica del borgo e dei borghi abruzzesi – spesso relegati nella visione di luoghi morenti e privi di energia vitale. Il film è stato realizzato con il contributo di aziende private con sede in loco come; Prorec, impresa edile che opera su base nazionale; SocialMente, cooperativa sociale e Pharma+, casa farmaceutica specializzata in salute e sicurezza sul lavoro,

sport e tempo libero. La locandina dell'evento è stata disegnata da Graziano Gabriele.

Nel corso del pomeriggio, ci sarà spazio, poi, anche per la visione degli altri lavori firmati da Davide Lupinetti. La prima pellicola sarà quella dedicata al grande compositore, padre delle musiche da film. "Dal tramonto all'alba", il più grande omaggio ad Ennio Morricone. Videoclip che, come da titolo, omaggia il maestro Italiano con l'arrangiamento del pianista Marcos Marcelli. Movie girato nella tenuta Marcacci nelle terre del Cerrano, tra Silvi e Pineto. Dopo un intervento sui temi e le caratteristiche del lavoro si passerà al film che ha per primo ha acceso l'attenzione degli esperti sulla qualità artistica di Davide Lupinetti: Under the Water. Corto realizzato interamente in Kenya e presentato nei circuiti di festival nazionali ed internazionali tra il 2020 e il 2021. Nomination e premi in più di 50 festival, tra cui il miglior documentario a San Marino, premio sguardo raro alla casa del cinema di Roma e soprattutto premio Diversità come Valore alla 77^a edizione del Festival del Cinema di Venezia (2020). Under the Water racconta la giornata tipo di Barack, un ragazzo con disabilità motoria, in uno degli slum più poveri del terzo mondo, a Korogocho, Nairobi (Kenya). A seguire sarà la volta di: Nautilus. Corto girato nel 2021 e presentato nel circuito di festival nel 2022. tutt'ora in concorso. Ha già ricevuto premi e riconoscimenti, degno di nota il premio miglior regia ricevuto a Messina. Nautilus è stato girato a Silvi Marina e nella torre di Cerrano, mettendo in scena le bellezze autoctone di quelle delle terre. Nautilus è un piccolo cortometraggio in cui il regista ha tenuto a mente quella che è stata la produzione cinematografica italiana dei primi anni Settanta: la commedia erotica. Il film è un omaggio alla commedia erotica, da non confondere tuttavia con la commedia scollacciata. Un genere, molto in voga in quegli anni, a cui la critica, però, attribuiva un ruolo secondario, e in cui la nudità era anche un pretesto per riflettere seriamente sui cambiamenti dei costumi sessuali del

Paese. Qui, siamo di fronte ad un Corto di denuncia sociale sul tema della terza età, spesso relegata in case di riposo che all'apparenza sono tutte bellissime. In Italia questo è un problema presente, essendo il secondo Paese più vecchio al mondo, per età media, il primo in Europa. Davanti a noi solo il Giappone.

L'UNIVERSITÀ DI TERAMO APRE per il fai d'autunno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Visite, mostre, laboratori e concerti

Teramo, 13 ottobre 2022. I Dipartimenti dell'Università di Teramo saranno protagonisti il 15 e 16 ottobre prossimi delle Giornate Fai d'Autunno, il grande evento di piazza che il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS – dedica ogni anno al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Quest'anno la Delegazione FAI di Teramo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo, propone «percorsi e aperture inaspettate, volte a rivelare un concetto di patrimonio culturale ampio e inclusivo, che abbraccia le eccellenze del territorio in termini di saperi e conoscenze caratterizzanti luoghi, persone e contesti».

er l'occasione saranno aperti sia il Campus Aurelio Saliceti che l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico a Piano

d'Accio. L'Università di Teramo è l'unica università italiana ad aver aperto tutte le strutture per il FAI d'Autunno. Tante le iniziative in Ateneo che si terranno in entrambi i giorni, il 15 e il 16 ottobre. Ci saranno i Laboratori del gusto. Panel test di olio, vino e birra, per un'esperienza diretta con i tre simboli enogastronomici molto cari al territorio: l'olio, il vino e la birra. Saranno organizzati tre panel test per scoprire le caratteristiche peculiari di tali prodotti a partire da un approccio sensoriale.

Lo spazio Conoscere e sperimentare. Sperimentazioni in realtà virtuale e collezione entomologica sarà l'occasione per scoprire i processi alla base della ricerca scientifica. Sarà aperto al pubblico un laboratorio per simulare esperimenti mediante visori di realtà aumentata. Sarà inoltre possibile visitare la ricca collezione di lepidotteri e coleotteri italiani ed esotici.

La sezione Contemporary Sculpture Garden. Museo universitario in e out di arte contemporanea permetterà di ammirare, con percorsi appositamente progettati, non solo le opere solitamente esposte al pubblico, ma anche alcuni pezzi della collezione collocati in luoghi solitamente non accessibili. Per l'occasione sarà aperto anche il Fondo Antico Biblioteca G. Mancini per visionare il ricco patrimonio librario, comprensivo delle cinquecentine e delle edizioni giuridiche dei secoli XVII e XVIII.

Per il FAI d'Autunno sarà possibile visitare anche l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico per scoprire la struttura ospedaliera veterinaria definita «la più bella d'Europa», approfondire la conoscenza del mondo animale dal punto di vista clinico, visitare le scuderie dell'Ospedale.

Ci saranno inoltre quattro eventi collaterali: la mostra "Itinerari culturali del Consiglio d'Europa", promossa dalla Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa; l'eccezionale esposizione dell'opera "La Vergine

lava i piedi al Bambino” di Ludovico Carracci (1555-1619) che, solo in occasione delle Giornate FAI, sarà esposta su concessione di un collezionista privato; un concerto musicale di apertura e uno di chiusura delle Giornate FAI.

Ecco il programma dettagliato dei luoghi, delle iniziative e degli eventi collaterali per le Giornate Fai d’Autunno all’Università di Teramo, il 15 e 16 ottobre:

Teramo – Campus Aurelio Saliceti

– Laboratori del gusto. Panel test di olio, vino e birra

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 –
ingresso ogni 60 m (ultima visita 17.00 – durata 45 m
– gruppi max 15 persone)

– Conoscere e sperimentare. Sperimentazioni in realtà virtuali e collezione entomologica

15 ottobre – ore 10.00/13.00 – ingresso ogni
60 m (ultima visita 12.00 – durata 45 m – gruppi max
10 persone)

– Contemporary Sculpture Garden. Museo in e out di arte contemporanea

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 –
ingresso ogni 30 m (ultima visita 17.00 – durata 45 m
– gruppi max 25 persone)

– Fondo Antico Biblioteca “G. Mancini”

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 –
ingresso gruppi ogni 60 m (ultima visita 17.00 – durata 60 m –
gruppi max 15 persone)

– Mostra “Itinerari culturali del Consiglio d’Europa”

15/16 ottobre – Polo didattico G. D'Annunzio –
ore 10.00/13.00-15.00/18.00

– Esposizione dell'opera "La Vergine lava i piedi
al Bambino" di Ludovico Carracci

15/16 ottobre – Polo didattico G. D'Annunzio –
Aula 9 – ore 10.00/13.00-15.00/18.00

In entrambe le giornate, alle ore 12.00 e alle
16.00, Cecilia Paolini presenterà l'opera

– Momento musicale di apertura delle Giornate a
cura del Coro Stella del Gran Sasso diretto dal M° Bruno
Tatulli

15 ottobre – Terrazza Polo didattico G.
D'Annunzio – ore 10.00

– Concerto di Chiusura delle Giornate

16 ottobre – Polo didattico S. Spaventa – Aula
Magna – ore 18.00

Flavia La Pasta soprano – Martina Menei
pianoforte – Introduce Paola Besutti

**Piano D'Accio – Campus Ruggero Bortolami – Ospedale
Veterinario**

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 – ingresso gruppi
ogni 60 m (ultima visita 17.00 – durata 30 m – gruppi max 15
persone)

PEDALIAMO INSIEME il 16 ottobre 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Biciclettata per la Mobilità Sostenibile con dedica a Flavia Di Bonaventura

Roseto degli Abruzzi, 13 ottobre 2022. Il prossimo 16 ottobre alle ore 10.00 a Roseto degli Abruzzi dal Parcheggio del pontile (Lungomare Trieste) inizierà una biciclettata aperta a tutte e tutti adatta ad ogni tipo di bicicletta.

Il percorso sarà breve, su piste ciclabili ed in pianura. Verrà percorso il lungomare sud di Roseto degli Abruzzi per poi attraversare scortati dai Vigili di Roseto e Pineto il ponte del Vomano e riprendere la ciclabile fino alla fine di Scerne di Pineto. Il rientro è previsto per le 11.45/12.00 al punto di partenza.

Da anni FIAB, Guide del Borsacchio e WWF lanciano questa pedalata per chiedere alle istituzioni attenzione ed interventi allo scopo di favorire la mobilità sostenibile e la realizzazione di percorsi ciclo pedonali per muoversi consapevolmente ed in sicurezza.

La pedalata era prevista per i primi di settembre ma dopo il tragico evento, che ha portato alla scomparsa di Flavia Di Bonaventura e al ferimento, anche grave, di altri ragazzi di Roseto si è deciso di rimandare.

Dopo un periodo di incertezza alla fine le associazioni organizzatrici hanno calendarizzato per questo 16 ottobre dedicandola proprio alla giovane ragazza scomparsa grazie al consenso della famiglia che parteciperà alla giornata.

Non abbiamo pretese di ricordare o commemorare. Una simile perdita è una tragedia che nulla potrà lenire. Abbiamo deciso di dedicarla a lei perché le nostre pedalate sono fatte di colori, persone e voglia di stare insieme. Flavia era questo, una ragazza piena di vita, solare, libera che infondeva gioia. Per questo abbiamo deciso di dedicarla a lei.

Inoltre, ci stringiamo anche ai ragazzi feriti. Uno di loro è stato volontario con noi durante i mesi della difficile campagna vaccinale a Roseto e lo vogliamo ricordare perché spesso non c'è molta fiducia nelle nuove generazioni ma altrettanto spesso sono proprio loro che scendono in campo per dare un aiuto concreto in tempi difficili.

Abbiamo lanciato un appello ed hanno risposto IAAP, Il Guscio di Andreina Moretti, Il Circolo Chaikana, Protezione Civile, Associazione Carabinieri, Roseto Cammina, ScerneLab, Joya ed è stato patrocinato dal Comune di Roseto degli Abruzzi, Provincia Teramo, Regione Abruzzo e Comune di Pineto.

Marco Borgatti

Presidente Guide del Borsacchio

PRIME ASSUNZIONI con il maxiconcorso Asmel

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



In Abruzzo i comuni di Salle e Treglio pronti alle

I due comuni abruzzesi tra i primi enti locali ad avviare la fase di interpello dei candidati idonei.

I Comuni di Salle in provincia di Pescara e Treglio in provincia di Chieti, grazie all'accordo con Asmel per la gestione aggregata in conformità al DL Reclutamento, possono ora assumere le figure professionali di cui necessitano anche per esigenze legate al PNRR. Dopo la prova preselettiva svolta da Asmel, i candidati risultati idonei ai profili selezionati dagli enti locali possono partecipare all'interpello indetto dal Comune per procedere agli step successivi.

Le amministrazioni degli enti locali in tutta Italia che hanno aderito all'accordo si dichiarano pronte ad assumere attraverso questa procedura veloce e semplificata che permette di assumere professionisti qualificati e rendere gli organici comunali proattivi e pronti ad affrontare le sfide.

Sono 350 i Comuni che hanno aderito all'accordo e i due comuni abruzzesi sono tra i primi ad avviare le fasi di interpello che porteranno alle assunzioni di personale in tempi brevi.

Tutti gli idonei dei profili interessati, infatti, possono scegliere di partecipare all'interpello, passando a un secondo step selettivo, o rifiutare, restando comunque iscritti all'Elenco per una durata di 3 anni. L'Interpello è un meccanismo semplificato di selezione e formazione della graduatoria finale di ciascun Ente che potrà arrivare così alla assunzione di nuovi dipendenti in breve tempo. Entro il 31 dicembre si prevede la prima tranche di assunzioni.

Inoltre, verrà indetta anche una maxi-selezione per nuovi profili professionali arrivando a coprire il 95% dei profili individuati per i fabbisogni ordinari ed emergenti degli Enti locali e che darà la possibilità di utilizzare la procedura anche a quei Comuni che sottoscriveranno l'accordo dopo il 31 ottobre. Questa modalità concorsuale è pienamente in linea anche con la riforma concorsi appena approvata, recependone

tutte le innovazioni apportate al Testo unico del 1994, senza tuttavia riproporre le criticità dei “concorsi unici” nazionali, inadeguati a colmare le lacune della PA, con la maggior parte dei candidati che hanno disertato le prove o rifiutato la presa in servizio.

ASMEL – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

Gianluca Grimaldi

Benedetta Moricola

TERME DI CARAMANICO: ancora ritardi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Ottobre 2022



Dalla Regione non c'è traccia di aiuti per il Comune e l'intero comprensorio

Caramanico Terme, 13 ottobre 2022. La Regione dispone verifiche preliminari sulle acque, l'avvio era previsto per il 15 ottobre ma ad oggi mancano ancora i fondi per eseguirle. E non c'è traccia di aiuti per il Comune e l'intero comprensorio

Sulle iniziative previste a seguito della revoca della concessione delle terme di Caramanico si registra l'ennesimo ritardo della Regione.

La concessione è stata dichiarata deceduta lo scorso 17 giugno ma, prima di procedere ad un nuovo bando di gara per la concessione delle acque, la Giunta Marsilio ha manifestato l'intenzione di svolgere una serie di verifiche preliminari al fine di «conoscere lo stato di manutenzione/efficienza delle opere di presa costituite dalla sorgente "La Salute" e dal pozzo "Gisella" sfruttati dal precedente concessionario, nonché verificare la sussistenza delle peculiari caratteristiche chimico-fisiche delle acque».

Come Partito Democratico abbiamo sottoscritto l'emendamento (inserito nella legge n. 24 del 2 agosto e approvato in tutta fretta) che stanziava €. 80.000 per consentire queste valutazioni prodromiche al bando. Il servizio competente, il 27 luglio ha prontamente avviato una procedura di richiesta preventivi, con termine ultimo di presentazione fissato al 31 agosto, rivolta ad operatori economici interessati ad eseguire le prestazioni in questione, per un importo non superiore a 40mila euro.

Nel corso del Consiglio Regionale del 27 settembre il Presidente Marsilio, rispondendo ad un'interpellanza sul tema, cogliendo l'occasione per descrivere l'urgenza e la celerità con cui la Regione stava lavorando – della quale però non si è accorto nessuno, né a Caramanico né nell'intero comprensorio della Maiella, per il quale al momento oltretutto non sembrano essere previsti aiuti contro la crisi di tutto il settore turistico e ricettivo -, aveva annunciato come per l'avvio delle verifiche mancasse solo l'assegnazione delle somme destinate all'intervento. Tuttavia, siamo ormai al 12 ottobre, a tre giorni – come indicato sulla lettera d'invito – dalla data (15 ottobre) per l'avvio delle attività richieste, e non ci risulta che sia stata predisposta alcuna variazione di bilancio che consenta al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio di affidare la valutazione.

Senza variazione, ovviamente, non si può procedere ad alcun affidamento e la variazione è una competenza di questa Giunta

regionale a guida Marsilio. Nel mentre il tempo continua a trascorrere inesorabile, aggravando la crisi di un territorio ad alta vocazione turistica che continua ad invocare soluzioni tempestive. Se finanche per delle semplici verifiche preliminari assistiamo a ritardi e nuove fasi di stallo, c'è il rischio che per l'indizione del nuovo bando di concessione delle acque dovremo aspettare le calende greche.